



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

GOVONE

CNIC82300G

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola GOVONE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **24/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **46** del **06/01/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **24/10/2022** con delibera n. 1-verb.5*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 33** Principali elementi di innovazione
- 37** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 38** Aspetti generali
- 42** Traguardi attesi in uscita
- 45** Insegnamenti e quadri orario
- 51** Curricolo di Istituto
- 58** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 87** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 94** Attività previste in relazione al PNSD
- 113** Valutazione degli apprendimenti
- 118** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 125** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 126** Aspetti generali
- 132** Modello organizzativo
- 144** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 146** Reti e Convenzioni attivate
- 153** Piano di formazione del personale docente
- 155** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo di Govone, situato nel Roero, comprende 12 plessi: 5 di scuola dell'Infanzia, 5 di Primaria, 2 di Secondaria di I grado. La popolazione scolastica si mantiene costante, così come anche il numero delle classi; tuttavia il numero degli allievi per classe è in aumento soprattutto nelle scuole primarie di Govone e Magliano Alfieri e nella scuola secondaria dell'Istituto. Gli allievi sono 895 provenienti da 6 comuni cuneesi ed il 9% da comuni astigiani. I dati relativi alla disoccupazione sono inferiori alla media nazionale, a quella regionale e relativa al Nord-Ovest. Gli immigrati sono il 15%, i dati relativi dimostrano stabilità residenziale ed occupabilità discrete, con figli già scolarizzati dalla scuola dell'Infanzia ed un'accettabile padronanza nella lingua nazionale. Le famiglie possono disporre di un'ampia gamma di attività educative e servizi extra-scolastici che consentono l'arricchimento formativo, la personalizzazione degli apprendimenti, la riduzione dell'indice di dispersione e la limitazione delle situazioni di svantaggio socio-culturale. La progettazione delle



attività didattiche si è posta come obiettivi strategici lo sviluppo delle competenze di base, la riduzione dell'insuccesso scolastico con il contenimento delle ripetenze, l'approccio inclusivo rivolto a tutti gli studenti e l'innovazione metodologica, aspetti che hanno consentito di incrementare la motivazione degli allievi meno interessati e partecipi.

I dati concernenti il livello reddituale, secondo le stime ESCS, tra le classi 5<sup>a</sup> della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria appaiono abbastanza omogenei: il primo risulta alto, mentre il secondo è medio-alto. Una certa vulnerabilità si riscontra soprattutto nelle aree abitative che gravitano lungo la statale SS 231, in quanto occupate da famiglie con situazioni a volte precarie. La situazione post-pandemica ha accentuato il disagio e le difficoltà economiche delle famiglie. Inoltre sono presenti nuclei familiari in conflitto o separati che creano problematiche emotivo-relazionali sempre più accentuate negli studenti. Il clima di incertezza e le difficoltà oggettive aggravate dalla crisi economica e dall'emergenza sanitaria hanno avuto come conseguenza anche l'incremento di situazioni individuate come bisogni



educativi speciali dagli organi collegiali interni, consigli di classe e di interclasse, determinando lo sviluppo di pratiche formative ed educative mirate all'inclusione e al miglioramento del clima educativo generale. E' stata attivata anche una serie di azioni di supporto psicologico sia rivolto ai singoli, sia alle classi per recuperare la capacità di stare assieme e di instaurare rapporti positivi con i coetanei e con le figure adulte.

Durante il periodo di lockdown la scuola ha dovuto fare i conti con il contesto tecnologico entro cui si situa tenendo conto di alcuni limiti:

- a. il digitale divide a livello di connessione: non tutti gli studenti e i docenti abitano in zone raggiunte da fibra ottica o connessione a banda larga o ultralarga;
- b. il digitale divide a livello di hardware: non tutti gli studenti/famiglie/docenti hanno device di ultima generazione massimamente performanti;
- c. il digitale divide a livello di competenze non tutte congruamente consolidate ed omogeneamente distribuite. Per affrontare efficacemente la situazione l'Istituto aveva



intrapreso alcune strategie di intervento:

- ha messo a disposizione delle famiglie, che ne avevano necessità, i dispositivi della scuola in comodato d'uso;
- ha predisposto una rimodulazione dell'orario e delle attività nell'eventualità di un ritorno alla DAD, seguendo le linee operative per il rientro a scuola predisposto dal Ministero;
- è stato di supporto alle famiglie e agli studenti tramite il team digitale della scuola.

Attualmente, terminata la fase di emergenza, gli strumenti tecnologici entrano a far parte della pratica didattica quotidiana.

Poiché l'istituto è incuneato tra le province di Cuneo ed Asti, si registrano disparità di qualità ed impiego delle risorse tra una provincia e l'altra con un netto svantaggio per il territorio astigiano. Anche il comune di Alba e le ASL di competenza hanno limitato gli interventi a favore dei minori.





## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### GOVONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CNIC82300G
Indirizzo	PIAZZA ROMA 1 - 12040 GOVONE
Telefono	0173616230
Email	CNIC82300G@istruzione.it
Pec	cnic82300g@pec.istruzione.it
Sito WEB	icgovone.edu.it

### Plessi

---

#### CASTAGNITO CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CNAA82301C
Indirizzo	VIA MASSIMO RODOLFO CORDERO 3 CASTAGNITO 12050 CASTAGNITO

#### GOVONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CNAA82302D
Indirizzo	LOCALITA' MARTORIANA 2/A GOVONE 12040 GOVONE



## MAGLIANO ALFIERI-FRAZ.S.ANTONIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CNAA82303E
Indirizzo	VIA IV NOVEMBRE, 44 D MAGLIANO ALFIERI 12050 MAGLIANO ALFIERI

## SAN G.BENEDETTO COTTOLENGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CNAA82304G
Indirizzo	CORSO REGINA MARGHERITA, 21 PRIOCCA 12040 PRIOCCA

## CASTELLINALDO - MAESTRA M. RAVA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CNAA82305L
Indirizzo	VIA MARCONI, 5 CASTELLINALDO 12050 CASTELLINALDO D'ALBA

## SUOR TECLA MERLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CNEE82301N
Indirizzo	VIA LAVANDARO 11 CASTAGNITO 12050 CASTAGNITO
Numero Classi	5
Totale Alunni	81

## CASTELLINALDO - CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



Codice	CNEE82302P
Indirizzo	VIA GUGLIELMO MARCONI, 7 CASTELLINALDO 12050 CASTELLINALDO D'ALBA
Numero Classi	5
Totale Alunni	38

## GOVONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CNEE82303Q
Indirizzo	LOCALITA' MARTORIANA 2/A GOVONE 12040 GOVONE
Numero Classi	5
Totale Alunni	96

## "F.EUSEBIO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CNEE82304R
Indirizzo	PIAZZA BERGAMASCO, 25 MAGLIANO ALFIERI 12050 MAGLIANO ALFIERI
Numero Classi	6
Totale Alunni	119

## A.ALLOESIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CNEE82305T
Indirizzo	VIA ROMA, 49 PRIOCCA 12040 PRIOCCA
Numero Classi	5
Totale Alunni	68



## GOVONE "T.L. DALMASSO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CNMM82301L
Indirizzo	LOCALITA' MARTORIANA 2/A GOVONE 12040 GOVONE
Numero Classi	6
Totale Alunni	133

## GOVONE SS PRIOCCA N.COSTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CNMM82302N
Indirizzo	VIA ROMA, 39 PRIOCCA 12040 PRIOCCA
Numero Classi	8
Totale Alunni	167



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Multimediale	3
Biblioteche	Informatizzata	12
Aule	Aula polifunzionale	1
Strutture sportive	Calcetto	2
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	6
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	80
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	38
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet a disposizione	74

### Approfondimento

---

Aule disciplinari della scuola secondaria di I grado di Govone

Aula sensoriale - scuola primaria di Govone (in fase di realizzazione)

Aule Atelier - scuola primaria di Magliano Alfieri e scuola dell'infanzia di Govone



Aula polifunzionale - scuola secondaria di I grado di Priocca



## Risorse professionali

Docenti	106
Personale ATA	33



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Alla luce dei bisogni emersi nei precedenti anni scolastici e nell'incertezza che il futuro ancora presenta, ecco alcune aree di intervento sulle quali porre particolare attenzione:

□ rendere ancora più efficaci ed efficienti le modalità di comunicazione all'interno e all'esterno della scuola da parte di tutti i soggetti a vario titolo coinvolti mediante l'utilizzo ottimale della piattaforma della scuola, del registro elettronico, del sito con sezioni dedicate;

□ superare il concetto di didattica digitale integrata inserendola nel curriculum per attività di recupero, potenziamento, svolgimento di itinerari didattici volti alla valorizzazione delle eccellenze, alla partecipazione a formazione ed incontri sia rivolti ai docenti, sia agli studenti o alle famiglie, per garantire a ciascun alunno lo sviluppo delle potenzialità individuali e per favorire al massimo il coinvolgimento di tutti gli attori facenti parte della comunità scolastica;

□ prediligere una progettazione per competenze fondata su nodi concettuali, piuttosto che una didattica di tipo trasmissivo-





sequenziale, in modo da potere affrontare agevolmente eventuali cambiamenti repentini;

□ garantire modalità valutative eque e di tipo formativo;

□ svolgere l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, focalizzando l'attenzione anche sulla cittadinanza digitale oltre che sulla Costituzione e sullo sviluppo sostenibile nell'ambito del programma di istituto dell'Eco-schools;

□ rafforzare la competenza multilinguistica rispondendo coerentemente all'esigenza di ampliare l'offerta formativa in funzione dei bisogni cognitivi individuali, destinando un periodo di attività didattica al recupero/consolidamento/potenziamento, per offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento;

□ suscitare e valorizzare interessi e capacità personali, stimolando la padronanza delle lingue comunitarie con corsi tenuti da docenti madrelingua e preparazione all'esame per il conseguimento delle certificazioni europee, livello A2, KET e DELF;

□ proseguire la formazione del personale docente e ATA per implementare le competenze tecnologiche.

Le priorità dell'istituto per il triennio di riferimento riguardano



innanzitutto l'incremento, la diffusione e il consolidamento delle metodologie innovative, cooperative e laboratoriali per favorire il successo scolastico di tutti gli alunni. Le pratiche d'insegnamento e apprendimento sono inserite in un contesto scolastico improntato alla ricerca e alla rimodulazione strutturale ed organizzativa costante e continua ("realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, di partecipazione e di cittadinanza attiva, garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini", art. 1, comma 1, Legge 107/2015).

Particolare riguardo è rivolto alla valorizzazione dell'ambiente di apprendimento, inteso anche nella valenza spaziale, in termini di cura, ridefinizione e personalizzazione. In particolare, è incentivato l'utilizzo in maniera sistematica e diffusa in tutti gli ordini scolastici dei Laboratori, intendendosi per laboratorio non necessariamente ed esclusivamente lo spazio fisico attrezzato in maniera specifica, ma una modalità di lavoro anche in aula, dove docenti e allievi progettano, sperimentano attraverso la metodologia della ricerca, in un processo continuo di costruzione attiva di conoscenze e di sviluppo di abilità. Particolare attenzione va indirizzata al contesto



di apprendimento che si espande in un intersecarsi di reale e virtuale, praticando una didattica in presenza arricchita dalla Didattica Digitale Integrata, che la completa attraverso l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

Per quanto riguarda i risultati scolastici, si persegue l'incremento delle competenze nell'ambito linguistico e matematico attraverso il consolidamento del curriculum verticale e il completamento del curriculum digitale.

La scuola deve formare futuri cittadini responsabili e consapevoli, in grado di fronteggiare le sfide del mondo globale ed in continua e rapida evoluzione, sfruttando trasversalmente le competenze acquisite, promuovendo l'utilizzo delle nuove tecnologie e lo sviluppo integrato della persona. Infine, gli obiettivi trasversali propri delle competenze sociali e civiche rappresentano un aspetto ulteriormente formativo, poiché individuano una sfera educativa e socializzante essenziale nel processo di crescita umana e culturale di ciascun studente.

Le proposte progettuali curricolari ed extracurricolari di ampliamento dell'offerta formativa mirano nel loro complesso, attraverso una visione sistemica, al raggiungimento degli obiettivi del RAV e hanno come prospettiva di medio e lungo termine la



promozione della crescita della comunità scolastica e cittadina, il confronto e il dialogo continuo tra le diverse culture.

Al personale docente che entra a far parte per la prima volta dell'organico scolastico viene proposta una formazione specifica riguardante l'organizzazione, la progettualità dell'istituto e l'utilizzo delle piattaforme scolastiche, non solo a livello dipartimentale, ma in particolar modo con un'ottica multidisciplinare e trasversale.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Scuola primaria: ridurre la variabilità dei dati tra le classi dei 5 plessi negli ambiti logico matematico e linguistico.

#### Traguardo

Consolidare i risultati attraverso percorsi individualizzati e formare il personale docente sulle pratiche didattiche e sull'adeguamento del processo valutativo in considerazione delle diverse metodologie.

#### Priorità

Scuola secondaria: ridurre le non ammissioni alle classi successive, incrementando il successo formativo con percorsi qualificanti.

#### Traguardo

Potenziare i percorsi di recupero e adeguare il processo valutativo alle diverse metodologie didattiche intraprese.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Scuola primaria: Italiano: leggere e comprendere le consegne in autonomia, arricchire il lessico, potenziare le diverse modalità di lettura, favorire il ragionamento logico.

Matematica: comprendere il testo, utilizzare le conoscenze acquisite in diversi contesti, soprattutto con la didattica laboratoriale. Inglese: potenziare la lettura.



## Traguardo

Italiano e matematica: ridurre il numero degli alunni appartenenti ai livelli 1 e 2 , potenziare le eccellenze.

## ● Competenze chiave europee

---

### Priorità

Elaborazione di un progetto d'Istituto comune che coinvolga tutti gli ordini di scuola.

### Traguardo

Attuazione del curricolo verticale per lo sviluppo delle competenze chiave europee.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento





## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: Continuità e orientamento

---

Potenziamento del raccordo tra i vari ordini scolastici.

Conferire una nuova rilevanza al Consiglio Orientativo attraverso azioni più specifiche, mirate e sistemiche.

Coinvolgimento attivo degli alunni anche con la funzione di Tutor.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Scuola primaria: ridurre la variabilità dei dati tra le classi dei 5 plessi negli ambiti logico matematico e linguistico.

##### Traguardo

Consolidare i risultati attraverso percorsi individualizzati e formare il personale docente sulle pratiche didattiche e sull'adeguamento del processo valutativo in considerazione delle diverse metodologie.

---

##### Priorità

Scuola secondaria: ridurre le non ammissioni alle classi successive, incrementando il successo formativo con percorsi qualificanti.



## Traguardo

Potenziare i percorsi di recupero e adeguare il processo valutativo alle diverse metodologie didattiche intraprese.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Scuola primaria: Italiano: leggere e comprendere le consegne in autonomia, arricchire il lessico, potenziare le diverse modalità di lettura, favorire il ragionamento logico. Matematica: comprendere il testo, utilizzare le conoscenze acquisite in diversi contesti, soprattutto con la didattica laboratoriale. Inglese: potenziare la lettura.

### Traguardo

Italiano e matematica: ridurre il numero degli alunni appartenenti ai livelli 1 e 2 , potenziare le eccellenze.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Elaborazione di un progetto d'Istituto comune che coinvolga tutti gli ordini di scuola.

### Traguardo

Attuazione del curriculum verticale per lo sviluppo delle competenze chiave europee.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---





## Curricolo, progettazione e valutazione

Prediligere una progettazione per competenze fondata su nodi concettuali, piuttosto che una didattica di tipo trasmissivo-sequenziale.

### ○ Ambiente di apprendimento

Revisione dell'ambiente di apprendimento ampliando il processo innovativo sperimentato in alcune classi.

### ○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Implementazione delle collaborazioni con soggetti esterni (Movimento Avanguardie Educative), agenzie territoriali e reti di scuole per la realizzazione di percorsi formativi.

Attività prevista nel percorso: Azioni di supporto al Consiglio Orientativo

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
--	--------

Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

	Studenti
--	----------



	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	Docente Referente del Progetto, Funzioni strumentali, Collaboratori del dirigente scolastico, Staff.
Risultati attesi	Per quanto riguarda la scelta della scuola secondaria di secondo grado, si intende potenziare il consiglio orientativo per conferire maggiore rilevanza orientativa alla stesura dello stesso attraverso: maggior coinvolgimento delle famiglie, dedicando incontri informativi volti all'analisi completa del documento, evidenziando il ruolo orientativo dei docenti. Saranno illustrati i dati statistici, in modo da sottolineare l'importanza dei suggerimenti dati dal Consiglio di Classe per aiutare nella scelta. Inoltre, sarà analizzata la certificazione delle competenze, il documento che riporta i risultati Invalsi, contribuendo a chiarire le procedure dell'Esame di Stato e i rispettivi criteri valutativi. maggior coinvolgimento e collaborazione da parte delle scuole secondarie di secondo grado a cui gli studenti si iscrivono. consolidamento delle attività di continuità con studenti e docenti della scuola secondaria di II grado rivolte ai nostri alunni per promuovere lo scambio di esperienze.

Attività prevista nel percorso: Realizzare azioni sistematiche di monitoraggio interno, tra gli ordini dell'istituto e a distanza.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti



	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	Docente referente del progetto, Funzioni strumentali, Collaboratori del Dirigente Scolastico, Staff.
Risultati attesi	<p>Realizzare azioni sistematiche di monitoraggio interno, tra gli ordini dell'istituto: Infanzia, Primaria; Primaria, secondaria. Creare dei profili in entrata dello studente in base alle Indicazioni Nazionali e valutare i punti di forza e di criticità, attraverso il monitoraggio interno. Questi dati possono essere utilizzati in modo concreto per progettare e rendere ancora più efficace il curriculum verticale di istituto, aprendo ancora di più al confronto i vari ordini di scuola. Monitoraggio esterno.</p> <p>Realizzare azioni sistematiche di monitoraggio esterno: secondaria di I e II grado. Valutare l'andamento degli ex studenti in base a diversi parametri: - scelta del percorso di studi - promozione/bocciatura/debiti scolastici - profili in uscita in base alle Indicazioni Nazionali - votazioni nelle discipline. Questi parametri verranno testati attraverso un sondaggio che coinvolgerà le scuole secondarie di secondo grado. I parametri possono variare di anno in anno, anche in base alle priorità dell'Istituto, indicate nel PTOF, agli studenti di riferimento, o in base a ciò che si intende in particolare indagare. I dati raccolti verranno analizzati e mostrati negli organi collegiali per poter valutare le azioni successive da progettare. Anche questa fonte di dati può essere utile per la progettazione più ampia della didattica a livello di istituto. Creare un database delle attività orientative messe in pratica nell'Istituto Il database annuale delle attività orientative è finalizzato a valutare l'efficacia delle azioni orientative e a monitorare l'andamento del progetto. È necessaria, inoltre, una calendarizzazione condivisa a livello di istituto, inserendo a poco a poco le attività previste, per procedere con delle scadenze chiare e precise, anche in ragione del maggiore coinvolgimento di personale che deve agire per contribuire al progetto.</p>



## ● **Percorso n° 2: Ambiente di apprendimento.**

---

In attuazione del Piano "Scuola 4.0" la scuola intende promuovere la trasformazione degli spazi scolastici in ambienti innovativi di apprendimento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati scolastici**

#### **Priorità**

Scuola primaria: ridurre la variabilità dei dati tra le classi dei 5 plessi negli ambiti logico matematico e linguistico.

#### **Traguardo**

Consolidare i risultati attraverso percorsi individualizzati e formare il personale docente sulle pratiche didattiche e sull'adeguamento del processo valutativo in considerazione delle diverse metodologie.

---

#### **Priorità**

Scuola secondaria: ridurre le non ammissioni alle classi successive, incrementando il successo formativo con percorsi qualificanti.

#### **Traguardo**

Potenziare i percorsi di recupero e adeguare il processo valutativo alle diverse metodologie didattiche intraprese.

---



## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Scuola primaria: Italiano: leggere e comprendere le consegne in autonomia, arricchire il lessico, potenziare le diverse modalità di lettura, favorire il ragionamento logico. Matematica: comprendere il testo, utilizzare le conoscenze acquisite in diversi contesti, soprattutto con la didattica laboratoriale. Inglese: potenziare la lettura.

### Traguardo

Italiano e matematica: ridurre il numero degli alunni appartenenti ai livelli 1 e 2, potenziare le eccellenze.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Elaborazione di un progetto d'Istituto comune che coinvolga tutti gli ordini di scuola.

### Traguardo

Attuazione del curricolo verticale per lo sviluppo delle competenze chiave europee.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ Curricolo, progettazione e valutazione

Prediligere una progettazione per competenze fondata su nodi concettuali, piuttosto che una didattica di tipo trasmissivo-sequenziale.

---



## ○ Ambiente di apprendimento

Revisione dell'ambiente di apprendimento ampliando il processo innovativo sperimentato in alcune classi.

## ○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Implementazione delle collaborazioni con soggetti esterni (Movimento Avanguardie Educative), agenzie territoriali e reti di scuole per la realizzazione di percorsi formativi.

### Attività prevista nel percorso: Scuola 4.0

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2024
Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori
Responsabile	Docente Referente del Progetto, Funzioni Strumentali, Collaboratori del Dirigente Scolastico, Staff, Gruppo di Progettazione Piano "Scuola 4.0".
Risultati attesi	Trasformazione degli spazi scolastici in ambienti innovativi di





apprendimento e miglioramento dei risultati scolastici.

## ● **Percorso n° 3: Curricolo, progettazione e valutazione.**

---

Completamento del curricolo verticale per quanto riguarda l'educazione fisica e le scienze motorie.

Realizzazione di progettazioni che comportano l'utilizzo di metodologie e tecniche di apprendimento e insegnamento che prevedono il coinvolgimento attivo degli studenti e mettono l'accento sulla valutazione formativa degli alunni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati scolastici**

#### **Priorità**

Scuola primaria: ridurre la variabilità dei dati tra le classi dei 5 plessi negli ambiti logico matematico e linguistico.

#### **Traguardo**

Consolidare i risultati attraverso percorsi individualizzati e formare il personale docente sulle pratiche didattiche e sull'adeguamento del processo valutativo in considerazione delle diverse metodologie.

---

#### **Priorità**

Scuola secondaria: ridurre le non ammissioni alle classi successive, incrementando il successo formativo con percorsi qualificanti.



## Traguardo

Potenziare i percorsi di recupero e adeguare il processo valutativo alle diverse metodologie didattiche intraprese.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Scuola primaria: Italiano: leggere e comprendere le consegne in autonomia, arricchire il lessico, potenziare le diverse modalità di lettura, favorire il ragionamento logico. Matematica: comprendere il testo, utilizzare le conoscenze acquisite in diversi contesti, soprattutto con la didattica laboratoriale. Inglese: potenziare la lettura.

### Traguardo

Italiano e matematica: ridurre il numero degli alunni appartenenti ai livelli 1 e 2, potenziare le eccellenze.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Elaborazione di un progetto d'Istituto comune che coinvolga tutti gli ordini di scuola.

### Traguardo

Attuazione del curriculum verticale per lo sviluppo delle competenze chiave europee.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---





## Curricolo, progettazione e valutazione

Prediligere una progettazione per competenze fondata su nodi concettuali, piuttosto che una didattica di tipo trasmissivo-sequenziale.

### ○ Ambiente di apprendimento

Revisione dell'ambiente di apprendimento ampliando il processo innovativo sperimentato in alcune classi.

### ○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Implementazione delle collaborazioni con soggetti esterni (Movimento Avanguardie Educative), agenzie territoriali e reti di scuole per la realizzazione di percorsi formativi.

Attività prevista nel percorso: Curricolo verticale di scienze motorie.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Docenti disciplinari.



Risultati attesi Completamento del curriculum verticale.

Attività prevista nel percorso: Percorsi di apprendimento/insegnamento.

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 8/2025

Destinatari Docenti  
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti  
Studenti

Responsabile I docenti.

Risultati attesi Realizzazione di progettazioni che comportano l'utilizzo di metodologie e tecniche di apprendimento e insegnamento che prevedono il coinvolgimento attivo degli studenti e mettono l'accento sulla valutazione formativa degli alunni.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

L'approccio innovativo dell'Istituto è scaturito in seguito all'adesione alle idee del Movimento delle Avanguardie Educative, Indire, la Flipped Classroom e i CDD/Libri di testo (CdU 20-05-2015), a cui sono seguite le idee "Oltre le discipline", "Dentro/Fuori la scuola", "Aula 3.0", "Outdoor education", "Debate", "MLTV", "LSS", "LS", "Aule disciplinari".

L'approccio operativo ha favorito una loro stretta sinergia ed integrazione, che ha innescato un profondo processo di revisione dell'ambiente d'apprendimento e l'avvio di un percorso innovativo che, in modo progressivo e sistematico, ha coinvolto tutti gli ordini scolastici; la costruzione del sapere è potenziata dai media digitali e dalla condivisione, che ne costituisce la più significativa peculiarità.

Le competenze comunicative degli alunni risultano potenziate; migliora la motivazione, la stima di sé, la capacità espressiva e la creatività; si attivano le competenze trasversali mediante il learning by doing, il cooperative learning e il critical thinking; si incoraggia la rielaborazione dei contenuti in modalità più autonome.

Grazie al rinnovamento del processo di insegnamento-apprendimento, si genera una nuova "professionalità collaborativa" dei docenti. Si sperimentano forme più profonde di relazioni professionali, in modalità di cooperative teaching e job shadowing, che coinvolgono i docenti in azioni di ricerca-azione collaborativa, che stimolano nuovi modelli e approcci didattici.

### Aree di innovazione

---

#### ○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Rendere possibile e favorire l'innovazione non significa solo utilizzare la tecnologia, ma cambiare il paradigma, attraverso il mutamento della metodologia e della prospettiva, passando da un



approccio trasmissivo del sapere ad uno condiviso.

E' necessario rafforzare la condivisione dei principi e delle finalità educative, governando e gestendo il processo di innovazione della scuola, delegando funzioni per la promozione della crescita culturale e della responsabilità professionale dei collaboratori.

La sfida della leadership educativa oggi è rappresentata dalla gestione del cambiamento: quello istituzionalmente previsto per lo sviluppo di competenze in linea con le raccomandazioni per il lifelong e lifewide learning, in cui le metodologie siano adeguate ai vari contesti educativi e le tecnologie supportino apprendimenti più efficaci, in linea con il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD).

La leadership deve quindi assumere una valenza trasformativa, governando il cambiamento nelle sue varie dimensioni: culturali, organizzative, didattiche e tecnologiche. Al riguardo, per definire e concretizzare i progetti innovativi, risulta fondamentale l'impiego e il supporto delle tecnologie digitali, la leadership diventa e-leadership: una combinazione di competenze organizzative, manageriali, digitali e trasversali (soft skills).

Inoltre, occorre contrastare la parcellizzazione delle competenze e l'autoreferenzialità, attraverso una cultura della trasparenza, della rendicontabilità, del confronto tra pari e dell'intersoggettività della valutazione.

Le azioni progettuali devono essere supportate da strumenti che servono per riflettere, identificare i processi chiave, ottimizzarli, documentare, condividere, rispondendo ad obiettivi comuni per tutto l'istituto scolastico, entro una logica di miglioramento continuo.

## ○ SVILUPPO PROFESSIONALE

La formazione del personale scolastico è un elemento determinante nella ridefinizione dei processi di insegnamento-apprendimento.

La valorizzazione delle competenze professionali genera la crescita globale dell'intera comunità educativa. Tutti i docenti devono poter crescere professionalmente e questo è reso possibile conoscendo i curricula e le biografie professionali di ognuno per individuare e valorizzare le potenzialità, ma soprattutto per stimolare il trasferimento e la condivisione delle competenze, azioni importanti per influire sui risultati di apprendimento degli studenti e sul loro successo



formativo.

Nella distribuzione dei compiti e funzioni professionali occorre incrementare la specificità ed i ruoli in relazione alla sperimentazione in atto, che deve trasformarsi in messa a sistema, ai diversi contesti propri dell'autonomia scolastica ed agli stimoli continui provenienti dalle proposte progettuali (Avanguardie Educative/ INDIRE/PON/ Avvisi Nazionali/ PNFD/PNSD/PNRR/ Bandi di Fondazioni bancarie).

L'adesione alle Idee proposte dal Movimento delle Avanguardie Educative, come scuola adottante e candidata a trasformarsi in scuola polo per la formazione docenti, ha innescato un processo di revisione-rinnovamento sia degli ambienti di apprendimento (aula 3.0, piattaforme e-learning, aula aumentata), sia delle metodologie didattiche supportate dall'impiego del byod, entrato a sistema, nelle pratiche didattiche e nell'organizzazione e gestione delle attività.

Determinante è anche la creazione di una middle leadership, al cui interno si formano gruppi innovativi che guidino e sostengano il processo di sviluppo, contribuendo alla realizzazione e sistematizzazione di un contesto veramente inclusivo.

## ○ CONTENUTI E CURRICOLI

### Progetto "Curricoli digitali"

Attraverso la costruzione del curricolo digitale che accompagni l'intero percorso scolastico degli studenti, si intende proporre una rilettura delle Indicazioni Nazionali in funzione dei "nuovi scenari" in cui agisce la scuola. L'azione progettuale è rivolta prioritariamente all'elaborazione di un curricolo digitale che possa dare valore al percorso svolto dagli alunni nell'intero ciclo di studi, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di II grado, attraverso anche la certificazione di competenze riferite alle competenze chiave europee. Tutto ciò sarà sostenuto dall'allestimento di un nuovo ambiente d'apprendimento e di una nuova comunità scolastica fondata sulla costruzione collettiva del sapere, attraverso l'integrazione delle tecnologie della comunicazione nel contesto didattico, in linea con la "realizzazione di una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica" (art. 1, c.1 L.



107/2015).

L' apprendimento ormai permanente esige un percorso di istruzione e di educazione di qualità che ciascuna persona deve curare per farsi cittadino europeo e del mondo, per realizzare la piena cittadinanza attiva; la scuola deve attivare tutte le condizioni favorevoli a sostenere il successo formativo dei ragazzi, rendendoli capaci di affrontare l'incertezza e la turbolenza degli attuali scenari. Occorre dunque riprogettare percorsi di istruzione efficaci che conducano verso il dominio delle competenze utilizzando i linguaggi e i saperi delle diverse discipline, poiché non è importante solo cosa si impara, ma soprattutto come lo si impara. Lo sviluppo delle competenze deve gravitare dunque intorno alle relazioni, partendo da quelle sociali, stimolate dall'insegnante che ha il compito di costruire un ambiente di apprendimento efficace e collaborativo, all'insegna del dialogo e del continuo ascolto e della partecipazione comunicativa. All'interno di un ambiente di apprendimento qualitativamente elevato s' inserisce l'opportunità di educare gli alunni ad acquisire una reale competenza digitale che non si limiti all'esercizio tecnico, ma riesca a guidarli nella scelta delle fonti, delle informazioni in rete, traducendole in sapere per favorire la crescita personale ed il ruolo di cittadino attivo.





## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'istituto Comprensivo di Govone beneficerà del finanziamento relativo al Piano "Scuola 4.0" per la trasformazione degli spazi scolastici in ambienti innovativi di apprendimento. La progettazione dettagliata sarà inserita nella piattaforma specifica per la gestione degli interventi previsti dal PNRR.



## Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Per ogni a.s. verranno realizzati progetti e percorsi formativi che interessano diverse discipline. La scuola individua i seguenti obiettivi formativi:

- 1) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 2) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;



4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

5) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;

6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la



collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

11) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;

12) definizione di un sistema di orientamento;

13) potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea, anche attraverso l'adesione al Programma dell'Erasmus +.

Nella definizione del Piano saranno prese in considerazione le proposte delle amministrazioni comunali nonché quelle che provengono da associazioni culturali, sportive e di interesse sociale presenti sul territorio e si terrà conto del contesto socio - culturale e della realtà territoriale che potrà essere da stimolo o da vincolo



nella scelta dei percorsi e degli obiettivi da raggiungere.

Per ciò che concerne le misure contenitive e organizzative di prevenzione e protezione il Dirigente Scolastico mette in atto ogni misura e disposizione organizzativa e gestionale basata sulle indicazioni del RSPP; fornisce a tutto il personale, alle famiglie ed agli allievi l'informazione necessaria per affrontare e prevenire il rischio; individua il referente di istituto per la gestione delle malattie infettive respiratorie e i referenti per ciascun plesso.

Per ogni ulteriore approfondimento si veda il sito dell'Istituto:

<https://icgovone.edu.it/>



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CASTAGNITO CAPOLUOGO	CNAA82301C
GOVONE	CNAA82302D
MAGLIANO ALFIERI-FRAZ.S.ANTONIO	CNAA82303E
SAN G.BENEDETTO COTTOLENGO	CNAA82304G
CASTELLINALDO - MAESTRA M. RAVA	CNAA82305L

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;





- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SUOR TECLA MERLO	CNEE82301N
CASTELLINALDO - CAPOLUOGO	CNEE82302P
GOVONE	CNEE82303Q
"F.EUSEBIO"	CNEE82304R
A.ALLOESIO	CNEE82305T

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
GOVONE "T.L. DALMASSO"	CNMM82301L
GOVONE SS PRIOCCA N.COSTA	CNMM82302N

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

---

[Curricolo verticale di educazione Civica](#)





## Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: CASTAGNITO CAPOLUOGO CNAA82301C**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: GOVONE CNAA82302D**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: MAGLIANO ALFIERI-FRAZ.S.ANTONIO  
CNAA82303E**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: SAN G.BENEDETTO COTTOLENGO  
CNAA82304G**



40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: CASTELLINALDO - MAESTRA M. RAVA  
CNAA82305L**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: SUOR TECLA MERLO CNEE82301N**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: CASTELLINALDO - CAPOLUOGO CNEE82302P**

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: GOVONE CNEE82303Q**



27 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: "F.EUSEBIO" CNEE82304R**

27 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: A.ALLOESIO CNEE82305T**

27 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: GOVONE "T.L. DALMASSO" CNMM82301L**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



**Tempo scuola della scuola: GOVONE SS PRIOCCA N.COSTA**  
**CNMM82302N**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Alleghiamo:

[Tabella scuola primaria e secondaria di I grado](#)

### Allegati:

SUDDIVISIONE ORE EDUCAZIONE CIVICA .pdf



## Curricolo di Istituto

### GOVONE

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Priorità, traguardi ed obiettivi. Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel RAV elaborato dalla scuola nell'anno 2015, aggiornato nell'anno 2018 e 2021, e il conseguente Piano di Miglioramento per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto e le necessità formative del personale della scuola. Inoltre, nella definizione del Piano saranno prese in considerazione le proposte delle amministrazioni comunali nonché quelle che provengono da associazioni culturali, sportive e di interesse sociale presenti sul territorio e si terrà conto del contesto socio - culturale e della realtà territoriale che potrà essere da stimolo o da vincolo nella scelta dei percorsi e degli obiettivi da raggiungere. Le Priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono: 1) Innovazione e metodologia didattica. 2) Miglioramento dei risultati scolastici. 3) Potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza. I Traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono: 1) Consolidare i risultati e formare il personale docente sull'adeguamento del processo valutativo in considerazione delle nuove metodologie didattiche. 2) Potenziare i percorsi di recupero e adeguare il processo valutativo alle nuove metodologie didattiche intraprese. 3) Elaborare un progetto comune ad ogni ordine di scuola per sviluppare le competenze chiave europee nell'ottica di una cittadinanza attiva. Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti: 1. Ridurre il numero di alunni non ammessi alla classe successiva o ammessi con parziale o mancato raggiungimento livello di apprendimento in una o più discipline con conseguenti valutazioni inferiori a 6/10. 2. Intervenire con più adeguate metodologie per ridurre la varianza tra i vari plessi nel raggiungimento degli obiettivi in ambito logico-matematico e linguistico, si ritiene utile intervenire con più adeguate metodologie. 3. Formulare curricoli



verticali relativi alle otto competenze europee per uniformare l'acquisizione delle competenze chiave nei diversi ordini di scuola. Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono: 1) Ampliare il curricolo verticale per lo sviluppo delle competenze. 2) Revisionare il processo valutativo nell'ottica di una didattica per competenze e alla luce dell'innovazione digitale. 3) Elaborare prove comuni per classi parallele per le varie discipline nella scuola secondaria di I grado. 4) Continuare la revisione dell'ambiente di apprendimento, adeguando il processo innovativo sperimentato in alcune classi. 5) Mantenere attivi le funzionalità comunicative e collaborative della piattaforma e-learning a tutti gli ordini scolastici. 6) Potenziare il raccordo tra i vari ordini scolastici, prevedendo un coinvolgimento più attivo degli alunni in modalità di peer education. 7) Attivare collaborazioni con soggetti esterni (Movimento Avanguardie Educative, Università) e reti di scuole locali, per la realizzazione di percorsi formativi. 8) Riorganizzare la gestione del personale (staff, incarichi, suddivisione compiti), in relazione al mutato contesto legislativo nazionale e al processo innovativo. Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti: 1) Consentire la realizzazione di percorsi formativi maggiormente rispondenti alle mutate esigenze del contesto socio-culturale odierno. 2) Favorire un maggior coinvolgimento degli insegnanti e una conseguente ricaduta positiva nel processo educativo e formativo degli alunni. 3) Potenziare la didattica inclusiva e laboratoriale per garantire la partecipazione di tutti gli studenti nel processo di apprendimento.

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III







	33 ore	Più di 33 ore
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

#### Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

L'essere un istituto comprensivo offre ai docenti dei tre ordini scolastici numerose occasioni per condividere, confrontarsi, progettare insieme, verificare; l'istituto propone da sempre incontri a più livelli tra insegnanti dei vari segmenti, da quelli di continuità rivolti alle classi "ponte", a momenti di progettazione e di realizzazione di attività di istituto, alla partecipazione ad iniziative interistituzionali e di formazione condivisa. Tutto ciò consente di individuare elementi di continuità tra i diversi ordini, ma anche di valorizzare gli aspetti di positiva discontinuità che rendono unico ogni segmento. La nostra scuola lavora per dipartimenti disciplinari per la stesura di curricoli in verticale che possano divenire il riferimento condiviso per tutti gli insegnanti dalla scuola dell'infanzia, alla primaria, alla secondaria di primo grado, con lo scopo di perseguire obiettivi comuni che considerino l'intero percorso del I ciclo di istruzione dove ciascun docente conosce il "prima" e il "dopo". Lavorare in un'ottica di curricolo verticale significa ripensare i processi di valutazione nella prospettiva della valutazione formativa quindi di una valutazione "per" l'apprendimento, ovvero "un processo sistematico" per raccogliere con continuità informazioni sul percorso scolastico degli alunni. Le informazioni sono utilizzate per identificare il livello di



competenza raggiunto e per adattare le lezioni affinché lo studente possa conseguire gli obiettivi desiderati.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Le note Miur "L'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno", del 17 maggio 2018, e il documento di sintesi, pubblicato il 14 agosto, mettono in evidenza la possibilità di utilizzare scelte strategiche organizzative al fine di progettare curricula inclusivi per personalizzare i percorsi didattici, valorizzando le potenzialità di ogni studente e ponendo la valutazione come una fondamentale leva di processo per innescare il cambiamento. Inoltre, si ritiene necessario considerare due altre importanti comunicazioni, per le loro forti implicazioni educative e didattiche: le "Indicazioni nazionali e i nuovi scenari" (1 marzo 2018) e le "Competenze chiave per l'apprendimento permanente" (22 maggio 2018). Alla luce di ciò, il nostro Istituto propone progetti e metodologie volti ad ampliare l'offerta formativa: - progetti ASL di Educazione alla Salute, - "Io Cittadino del mondo", - Progetto "Atelier creativi", Progetto "Biblòh", Progetto "Coro fantasia"; idee Avanguardie Educative: Flipped Classroom, CDD/Libri di testo, "Oltre le discipline", "MLTV", "Aule disciplinari", "Laboratori del sapere", "Debate", "Scritture epistemiche"; "Muoviti, muoviti!", Progetti Scienze motorie-educazione fisica, "Fondazione Amiotti".

Si segnala la presenza di un ecocomitato all'interno dell'Istituto che porta avanti il programma Eco-schools.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Le Indicazioni Nazionali richiamano con decisione l'aspetto trasversale dell'insegnamento, che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente e pertanto impegna tutti i docenti a perseguirlo nell'ambito delle proprie ordinarie attività: "È compito peculiare di questo ciclo scolastico porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti promossi già a partire dalla scuola dell'infanzia. L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà. Questa fase del processo formativo è il



terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile". Pertanto, nei vari ordini e contesti scolastici, il nostro istituto ha focalizzato la sua attenzione sui seguenti aspetti: - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: capacità di riflettere su se stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo; - competenza in materia di cittadinanza: capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

### **Utilizzo della quota di autonomia**

La realizzazione del curricolo d'istituto, sarà resa possibile anche attraverso la dotazione dell'organico potenziato. Negli anni scorsi l'organico di potenziamento assegnato è risultato numericamente inferiore e non corrispondente alle richieste.

## **Dettaglio Curricolo plesso: GOVONE**

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**



## Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Dettaglio Curricolo plesso: GOVONE SS PRIOCCA N.COSTA

---

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## Approfondimento

Attività previste: adesione a progetti ASL CN2 di Educazione alla Salute; "Io Cittadino del mondo", "Atelier creativi", Idee delle Avanguardie Educative: Flipped Classroom, CDD/Libri di testo, "Oltre le discipline", "Aule disciplinari", "Debate", "MLTV", "Dai laboratori del sapere scientifico ai laboratori del sapere"; "Biblòh", - Progetto "Scuole secondarie potenziate in matematica" convenzione SSPM, STEAM, progetto "Di numeri e di lettere"; "Comunità resistenti"; progetti Scienze motorie-educazione fisica; Fondazione CRC: "Reuse for future", "Muoviti, muoviti!" - "Coro fantasia" - programma "Eco-schools".



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● LINGUAGGI: creatività, espressività, educazioni

Realizzazione di progetti che: - permettano di superare le difficoltà a livello relazionale, - favoriscano la socializzazione e la costruzione di una cittadinanza attiva e responsabile, - promuovano lo star bene con se stessi, gli altri e l'ambiente, - potenzino le capacità psico-socio-motorie degli allievi, - permettano l'esplorazione di tecniche espressive collegate all'arte, alla musica, al teatro e all'espressione corporea.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese





- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Scuola primaria: ridurre la variabilità dei dati tra le classi dei 5 plessi negli ambiti logico matematico e linguistico.

### Traguardo

Consolidare i risultati attraverso percorsi individualizzati e formare il personale docente sulle pratiche didattiche e sull'adeguamento del processo valutativo in considerazione delle diverse metodologie.

---

### Priorità

Scuola secondaria: ridurre le non ammissioni alle classi successive, incrementando il successo formativo con percorsi qualificanti.

### Traguardo

Potenziare i percorsi di recupero e adeguare il processo valutativo alle diverse metodologie didattiche intraprese.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità



Scuola primaria: Italiano: leggere e comprendere le consegne in autonomia, arricchire il lessico, potenziare le diverse modalità di lettura, favorire il ragionamento logico. Matematica: comprendere il testo, utilizzare le conoscenze acquisite in diversi contesti, soprattutto con la didattica laboratoriale. Inglese: potenziare la lettura.

### Traguardo

Italiano e matematica: ridurre il numero degli alunni appartenenti ai livelli 1 e 2 , potenziare le eccellenze.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Elaborazione di un progetto d'Istituto comune che coinvolga tutti gli ordini di scuola.

### Traguardo

Attuazione del curricolo verticale per lo sviluppo delle competenze chiave europee.

## Risultati attesi

---

1.Sviluppo di tecniche espressive collegate all'arte, alla musica, al teatro 2 Valorizzazione e incremento di ogni forma di creatività anche come dimensione pro-sociale ed affettiva 3. Apertura al territorio attraverso la realizzazione di atelier creativi gestiti da genitori e/o cittadini 4. Percorsi di cittadinanza attiva, attraverso la partecipazione di gruppi di studenti tutor, impegnati in attività organizzative e di supporto, con il coordinamento dei docenti. Le competenze attese riguardano lo sviluppo armonico della sfera personale e sociale nell'ottica di una cittadinanza responsabile.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno





Risorse materiali necessarie:

<b>Laboratori</b>	Multimediale
	Musica
	Scienze
	Territorio
<b>Biblioteche</b>	Classica
	Informatizzata
<b>Aule</b>	Concerti
	Aula polifunzionale
	Aula generica
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto
	Calcio a 11
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra
	Piscina

## Approfondimento

Le attività previste sono: "Teatro e musica", "Atelier creativi", "Coro fantasia", "Muoviti Muoviti", [CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO](#), [SCUOLA ATTIVA JUNIOR - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO](#), "Nuoto a scuola".

Si promuovono gli interventi degli studenti attraverso il sito scolastico, la **Web tv** dei ragazzi e la stampa locale.

Nel corso dell'anno si concluderà il progetto "Reuse for future" che persegue i seguenti obiettivi:

- Avvicinare gli alunni alle problematiche ambientali affrontate nell'Agenda 2030 delle Nazioni



Unite. - Stimolare l'acquisizione di consapevolezza sull'impatto delle attività umane sull'ambiente e nello specifico sul nostro territorio. - Promuovere azioni volte a migliorare la sostenibilità di produzione e di consumo e azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico. - Stimolare competenze in chiave di cittadinanza.

## ● INCLUSIVITÀ

---

Utilizzo di metodologie e strategie didattiche inclusive; apertura di uno sportello psicologico a disposizione delle famiglie e dei docenti; adesione a progetti di benessere proposti dall'ASL territoriale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici



#### Priorità

Scuola primaria: ridurre la variabilità dei dati tra le classi dei 5 plessi negli ambiti logico matematico e linguistico.

#### Traguardo

Consolidare i risultati attraverso percorsi individualizzati e formare il personale docente sulle pratiche didattiche e sull'adeguamento del processo valutativo in considerazione delle diverse metodologie.

---

#### Priorità

Scuola secondaria: ridurre le non ammissioni alle classi successive, incrementando il successo formativo con percorsi qualificanti.

#### Traguardo

Potenziare i percorsi di recupero e adeguare il processo valutativo alle diverse metodologie didattiche intraprese.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Scuola primaria: Italiano: leggere e comprendere le consegne in autonomia, arricchire il lessico, potenziare le diverse modalità di lettura, favorire il ragionamento logico. Matematica: comprendere il testo, utilizzare le conoscenze acquisite in diversi contesti, soprattutto con la didattica laboratoriale. Inglese: potenziare la lettura.

#### Traguardo

Italiano e matematica: ridurre il numero degli alunni appartenenti ai livelli 1 e 2, potenziare le eccellenze.

---



### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Elaborazione di un progetto d'Istituto comune che coinvolga tutti gli ordini di scuola.

#### Traguardo

Attuazione del curricolo verticale per lo sviluppo delle competenze chiave europee.

### Risultati attesi

---

1. Riformulazione dei curricoli secondo una prospettiva di inclusione , tenendo conto delle potenzialità di ciascuno, incentivando l'uso di risorse educative aperte per superare le condizioni che vincolano spazi e tempi per imparare. 2. Incremento delle attività a sostegno degli alunni con disabilità, utilizzando le risorse in organico e garantendo una formazione specifica ed efficace. La competenza attesa è la realizzazione da parte di ciascun alunno del proprio processo di apprendimento secondo le potenzialità e le capacità personali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula polifunzionale



	Aula generica
	Atelier
Strutture sportive	Palestra

## Approfondimento

Le azioni previste sono: adesione a progetti ASL CN2, utilizzo di strategie per una didattica inclusiva, apertura dello sportello psicologico.

## ● CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Realizzazione di un curriculum verticale d'istituto secondo i nuovi scenari per il raggiungimento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente. Attività di peer-tutoring tra gli alunni dei tre ordini scolastici e studenti di livelli di istruzione superiore e verranno incentivate forme di peer-teaching con insegnanti di altri ordini di scuola.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Scuola primaria: ridurre la variabilità dei dati tra le classi dei 5 plessi negli ambiti logico matematico e linguistico.

### Traguardo

Consolidare i risultati attraverso percorsi individualizzati e formare il personale docente sulle pratiche didattiche e sull'adeguamento del processo valutativo in considerazione delle diverse metodologie.

---

### Priorità

Scuola secondaria: ridurre le non ammissioni alle classi successive, incrementando il successo formativo con percorsi qualificanti.

### Traguardo

Potenziare i percorsi di recupero e adeguare il processo valutativo alle diverse metodologie didattiche intraprese.

---



### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Scuola primaria: Italiano: leggere e comprendere le consegne in autonomia, arricchire il lessico, potenziare le diverse modalità di lettura, favorire il ragionamento logico. Matematica: comprendere il testo, utilizzare le conoscenze acquisite in diversi contesti, soprattutto con la didattica laboratoriale. Inglese: potenziare la lettura.

#### Traguardo

Italiano e matematica: ridurre il numero degli alunni appartenenti ai livelli 1 e 2, potenziare le eccellenze.

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Elaborazione di un progetto d'Istituto comune che coinvolga tutti gli ordini di scuola.

#### Traguardo

Attuazione del curricolo verticale per lo sviluppo delle competenze chiave europee.

### Risultati attesi

---

Realizzazione di percorsi che favoriscano un passaggio sereno tra gli ordini di scuola. Sviluppo di un clima di apprendimento collaborativo tra gli alunni. Competenza attesa: coinvolgimento e partecipazione attivi degli alunni nel processo di apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele





Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Multimediale

**Biblioteche**

Classica

Informatizzata

**Aule**

Teatro

Aula generica

Aula atelier

**Strutture sportive**

Palestra

Spazi esterni

## Approfondimento

Le attività previste sono: "Io Tutor", progetti specifici (L'io continuo. Uno sguardo al futuro).

### ● AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

In seguito alla collaborazione con la fondazione Reggio Children che ha visto la realizzazione di aule Atelier nell'istituto, continua la pratica della metodologia Reggio Emilia Approach e l'adeguamento degli spazi di apprendimento. Prosegue l'utilizzo delle biblioteche digitali con la piattaforma MLOL-Biblòh affinché la biblioteca diventi il cuore pulsante della comunità e un luogo di apprendimento fisico e/o digitale. Nella scuola secondaria di I grado di Govone gli spazi scolastici sono stati trasformati in aule disciplinari che hanno sostituito le aule-classi.





## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Scuola primaria: ridurre la variabilità dei dati tra le classi dei 5 plessi negli ambiti logico matematico e linguistico.

### Traguardo

Consolidare i risultati attraverso percorsi individualizzati e formare il personale docente sulle pratiche didattiche e sull'adeguamento del processo valutativo in considerazione delle diverse metodologie.

---

### Priorità

Scuola secondaria: ridurre le non ammissioni alle classi successive, incrementando il successo formativo con percorsi qualificanti.

### Traguardo

Potenziare i percorsi di recupero e adeguare il processo valutativo alle diverse metodologie didattiche intraprese.

---





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Scuola primaria: Italiano: leggere e comprendere le consegne in autonomia, arricchire il lessico, potenziare le diverse modalità di lettura, favorire il ragionamento logico. Matematica: comprendere il testo, utilizzare le conoscenze acquisite in diversi contesti, soprattutto con la didattica laboratoriale. Inglese: potenziare la lettura.

### Traguardo

Italiano e matematica: ridurre il numero degli alunni appartenenti ai livelli 1 e 2, potenziare le eccellenze.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Elaborazione di un progetto d'Istituto comune che coinvolga tutti gli ordini di scuola.

### Traguardo

Attuazione del curricolo verticale per lo sviluppo delle competenze chiave europee.

## Risultati attesi

---

Ridefinizione degli spazi scolastici in un'ottica di realizzare ambienti di insegnamento/apprendimento secondo metodologie innovative quali Reggio Emilia Approach, didattica laboratoriale, Laboratori del Sapere, in ottica inclusiva mettendo l'accento sull'ambiente come luogo di apprendimento. Sviluppo della competenza di lettura offrendo un servizio ampio e capillare all'utenza.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali



	Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula polifunzionale
	Aula generica
	Atelier

## Approfondimento

Le attività previste sono: "Oltre le discipline", "Integrazione CDD/Libri di testo", "Dentro e fuori la scuola", Viaggi di istruzione; "Outdoor", "Biblòh", Biblioteche digitali innovative, Aule disciplinari, Piano Scuola 4.0.

[Allegato](#)

## ● ESITI DEGLI STUDENTI

Progetti di recupero e/o potenziamento delle competenze di base delle diverse discipline.  
Progetto "Io cittadino del mondo": attività di lettorato in lingua inglese e laboratorio di francese.  
Progetto "Scuole primarie e secondarie potenziate in matematica".



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Scuola primaria: ridurre la variabilità dei dati tra le classi dei 5 plessi negli ambiti logico matematico e linguistico.

#### Traguardo

Consolidare i risultati attraverso percorsi individualizzati e formare il personale docente sulle pratiche didattiche e sull'adeguamento del processo valutativo in considerazione delle diverse metodologie.

---

#### Priorità





Scuola secondaria: ridurre le non ammissioni alle classi successive, incrementando il successo formativo con percorsi qualificanti.

### Traguardo

Potenziare i percorsi di recupero e adeguare il processo valutativo alle diverse metodologie didattiche intraprese.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Scuola primaria: Italiano: leggere e comprendere le consegne in autonomia, arricchire il lessico, potenziare le diverse modalità di lettura, favorire il ragionamento logico. Matematica: comprendere il testo, utilizzare le conoscenze acquisite in diversi contesti, soprattutto con la didattica laboratoriale. Inglese: potenziare la lettura.

### Traguardo

Italiano e matematica: ridurre il numero degli alunni appartenenti ai livelli 1 e 2, potenziare le eccellenze.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Elaborazione di un progetto d'Istituto comune che coinvolga tutti gli ordini di scuola.

### Traguardo

Attuazione del curriculum verticale per lo sviluppo delle competenze chiave europee.

### Risultati attesi

---



Potenziamento degli esiti degli studenti. Diminuzione del divario degli esiti raggiunti. La competenza attesa è il raggiungimento delle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula polifunzionale Aula generica

## Approfondimento

Le attività previste sono: proposte ASL per la promozione del benessere psico-fisico; progetti di recupero/potenziamento delle competenze; "Io cittadino del mondo" - potenziamento delle lingue straniere; progetto "Scuole primarie e secondarie potenziate in matematica"; Laboratori del sapere".

### ● SCUOLA DIGITALE

PNSD - Innovazione digitale. Animatore digitale. "Avanguardie Educative": implementazione delle idee Flipped Classroom, CDD /libri di testo, Oltre le discipline, Fuori e dentro la scuola, Compattazione oraria.





## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Scuola primaria: ridurre la variabilità dei dati tra le classi dei 5 plessi negli ambiti logico matematico e linguistico.

### Traguardo

Consolidare i risultati attraverso percorsi individualizzati e formare il personale docente sulle pratiche didattiche e sull'adeguamento del processo valutativo in considerazione delle diverse metodologie.

---

### Priorità

Scuola secondaria: ridurre le non ammissioni alle classi successive, incrementando il successo formativo con percorsi qualificanti.

### Traguardo

Potenziare i percorsi di recupero e adeguare il processo valutativo alle diverse metodologie didattiche intraprese.

---



### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Scuola primaria: Italiano: leggere e comprendere le consegne in autonomia, arricchire il lessico, potenziare le diverse modalità di lettura, favorire il ragionamento logico. Matematica: comprendere il testo, utilizzare le conoscenze acquisite in diversi contesti, soprattutto con la didattica laboratoriale. Inglese: potenziare la lettura.

#### Traguardo

Italiano e matematica: ridurre il numero degli alunni appartenenti ai livelli 1 e 2 , potenziare le eccellenze.

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Elaborazione di un progetto d'Istituto comune che coinvolga tutti gli ordini di scuola.

#### Traguardo

Attuazione del curricolo verticale per lo sviluppo delle competenze chiave europee.

### Risultati attesi

Messa a sistema e consolidamento di approcci metodologici innovativi come strumenti per sviluppare competenze di imprenditorialità e collaborazione . Competenze attese: - utilizzo diffuso, consapevole e funzionale delle nuove tecnologie per migliorare i risultati scolastici - riduzione del divario digitale - uso responsabile dei media.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

<b>Laboratori</b>	Informatica
	Multimediale
<b>Biblioteche</b>	Classica
	Informatizzata
<b>Aule</b>	Aula polifunzionale
	Aula generica

## Approfondimento

Nel corso del triennio verranno consolidati e sviluppati percorsi di ricerca riguardanti la didattica innovativa, fondati sul ripensamento degli spazi, dei tempi e delle modalità di apprendimento, anche grazie alle tecnologie digitali (Movimento delle Avanguardie Educative, Indire); si proporranno attività di formazione/aggiornamento riguardanti le competenze digitali e l'acquisizione di prassi metodologiche innovative con il supporto dell'Animatore Digitale e dalla Commissione coordinata dalla Funzione strumentale preposta. L'istituto nell'ottica di una scuola come centro culturale, polo di aggregazione sociale, con il coinvolgimento degli alunni e dei genitori, che saranno rappresentati all'interno del Team digitale, coordinati dall'animatore digitale si aprirà ulteriormente al territorio.

Progetto PNRR - Futura 4.0 "Complessità e ricerca nel curricolo digitale - Metodologie e pratiche didattiche per una nuova comunità educativa" [Link](#)

## ● FORMAZIONE IN SERVIZIO

Percorsi di formazione secondo le esigenze del personale scolastico e le linee di indirizzo del dirigente scolastico. Ulteriori nuclei formativi saranno strutturati sui bisogni che emergeranno.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Risultati scolastici**

#### Priorità



Scuola primaria: ridurre la variabilità dei dati tra le classi dei 5 plessi negli ambiti logico matematico e linguistico.

### Traguardo

Consolidare i risultati attraverso percorsi individualizzati e formare il personale docente sulle pratiche didattiche e sull'adeguamento del processo valutativo in considerazione delle diverse metodologie.

---

### Priorità

Scuola secondaria: ridurre le non ammissioni alle classi successive, incrementando il successo formativo con percorsi qualificanti.

### Traguardo

Potenziare i percorsi di recupero e adeguare il processo valutativo alle diverse metodologie didattiche intraprese.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Scuola primaria: Italiano: leggere e comprendere le consegne in autonomia, arricchire il lessico, potenziare le diverse modalità di lettura, favorire il ragionamento logico. Matematica: comprendere il testo, utilizzare le conoscenze acquisite in diversi contesti, soprattutto con la didattica laboratoriale. Inglese: potenziare la lettura.

### Traguardo

Italiano e matematica: ridurre il numero degli alunni appartenenti ai livelli 1 e 2, potenziare le eccellenze.

---







## Competenze chiave europee

### Priorità

Elaborazione di un progetto d'Istituto comune che coinvolga tutti gli ordini di scuola.

### Traguardo

Attuazione del curricolo verticale per lo sviluppo delle competenze chiave europee.

## Risultati attesi

---

Potenziamento delle competenze didattiche, metodologiche e gestionali del personale scolastico.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno ed esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Multimediale

Aule

Proiezioni

Aula polifunzionale

Aula generica

## Approfondimento

Le attività previste sono: percorsi formativi proposti dall'Hub Territoriale, da INDIRE, Università di Torino, da altri enti autorizzati e tavoli di autoformazione in collaborazione con altri istituti (Rete Cento Mondi, Rete Hub Territoriale, Rete Outdoor).



[Formazione Hub Territoriale 2022/23](#)

## ● SICUREZZA E PREVENZIONE

---

Attività di formazione di tutto il personale e degli studenti in materia di sicurezza e primo soccorso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Scuola primaria: ridurre la variabilità dei dati tra le classi dei 5 plessi negli ambiti logico matematico e linguistico.

#### Traguardo

Consolidare i risultati attraverso percorsi individualizzati e formare il personale docente sulle pratiche didattiche e sull'adeguamento del processo valutativo in considerazione delle diverse metodologie.

---

#### Priorità

Scuola secondaria: ridurre le non ammissioni alle classi successive, incrementando il successo formativo con percorsi qualificanti.





### Traguardo

Potenziare i percorsi di recupero e adeguare il processo valutativo alle diverse metodologie didattiche intraprese.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Scuola primaria: Italiano: leggere e comprendere le consegne in autonomia, arricchire il lessico, potenziare le diverse modalità di lettura, favorire il ragionamento logico. Matematica: comprendere il testo, utilizzare le conoscenze acquisite in diversi contesti, soprattutto con la didattica laboratoriale. Inglese: potenziare la lettura.

### Traguardo

Italiano e matematica: ridurre il numero degli alunni appartenenti ai livelli 1 e 2, potenziare le eccellenze.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Elaborazione di un progetto d'Istituto comune che coinvolga tutti gli ordini di scuola.

### Traguardo

Attuazione del curriculum verticale per lo sviluppo delle competenze chiave europee.

### Risultati attesi

---

Potenziamento delle conoscenze delle norme di sicurezza e di prevenzione dei rischi.  
Competenza attesa: comportamento responsabile per la propria e altrui sicurezza.



Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula polifunzionale

Aula generica

## Approfondimento

Incrementare la formazione di tutto il personale e degli studenti in materia di sicurezza e primo soccorso.



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● Programma Eco-Schools

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo



sistemico

·  
Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

·  
Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

·  
Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

Proporre iniziative concrete per acquisire comportamenti corretti che favoriscono il rispetto, la tutela e lo sviluppo sostenibile dell'ambiente: raccolta differenziata, utilizzo consapevole dell'acqua e della luce, raccolta e riutilizzo dei materiali evitando di ridurli in condizione di rifiuto, evitare l'usa e getta, utilizzo dei mezzi pubblici e/o degli spostamenti a piedi.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM



- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Adesione al Programma internazionale Eco-School e sua realizzazione attraverso il metodo dei sette passi:

1. costituzione dell'Eco-comitato
2. realizzazione dell'indagine ambientale
3. stesura del piano d'azione
4. monitoraggio e valutazione degli interventi
5. coinvolgimento del territorio
6. integrazione delle azioni nel curriculum verticale
7. stesura dell'Eco-codice

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

### Tempistica

- Annuale



## Tipologia finanziamento

- Nessuno

## ● “Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo”

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

### Risultati attesi

---

Organizzazione dello spazio per generare molteplici percorsi di outdoor education fuori e dentro l'aula e la scuola, per riconoscere le opportunità offerte dallo spazio esterno e dalla natura per gli apprendimenti.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

### Informazioni

---



### Descrizione attività

- realizzazione di orti e giardini a fini didattici per apprendere in modo cooperativo, assumendo responsabilità di cura nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema, con impatti emotivi positivi e gratificanti;
- riqualificazione degli spazi esterni agli edifici scolastici,
- utilizzo della didattica laboratoriale e costruzione di ambienti per l'apprendimento innovativi, quali spazi di ricerca condivisa;
- strutturazione di percorsi didattici innovativi che consentano la fruizione critica e l'elaborazione creativa di nuovi contenuti culturali;
- estensione della progettazione didattica in modalità outdoor education;
- realizzazione di ambienti di esplorazione e di apprendimento favorendo nelle studentesse e negli studenti una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura;
- coinvolgimento dei genitori e dell'Amministrazione comunale, rafforzando il ruolo della scuola nella comunità.

Le azioni da reiterare coinvolgendo tutte le risorse umane devono essere finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

### Tempistica





## L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione  
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Annuale

## Tipologia finanziamento

- Fondi PON



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: Connessione a banda larga o ultra larga  
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si rende necessario il **potenziamento e l'adeguamento della rete ADSL in tutti i plessi dell'Istituto** per rendere l'accesso calibrato e rispondente alle esigenze didattiche sempre più orientate alla strutturazione di ambienti d'apprendimento virtuali, che travalicano il tradizionale spazio e orario scolastico.

Titolo attività: Spazi e ambienti di apprendimento  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Gli ambienti di apprendimento si riconfigurano grazie alle tecnologie impiegate anche con approccio BYOD, per sopperire alla rapida obsolescenza dei dispositivi e favorire approcci innovativi. Comprendere questa relazione significa ricercare soluzioni digitali che facilitino approcci propedeutici agli apprendimenti attivi, laboratoriali, costruttivisti o per progetto. L'azione didattica non pone al centro la tecnologia, ma i nuovi modelli di interazione che la utilizzano. Tutti gli spazi della scuola devono essere allineati a questa visione di cambiamento, superando gli ambienti anonimi, subìti e non rispondenti alle mutate esigenze formative.

Sarà prioritario favorire interventi a favore dell'edilizia scolastica che, includendo una riconfigurazione funzionale degli ambienti



Ambito 1. Strumenti

Attività

per l'apprendimento, vadano nella direzione di una visione sostenibile, collaborativa e aperta di scuola.

La pratica B.Y.O.D., nata inizialmente per sopperire alla mancanza di risorse da destinare all'acquisto delle dotazioni informatiche, si è rivelata altamente inclusiva e generativa di nuovi approcci didattici volti alla personalizzazione degli apprendimenti. Realizzata grazie alla progressiva condivisione delle famiglie, è consolidata in tutte le classi della scuola secondaria, ma richiede azione di supporto e diffusione per avviare la pratica nei cinque plessi di scuola primaria.

Il plesso di Govone ha ottenuto il finanziamento "SPAZI E STRUMENTI DIGITALI PER LE STEM" presentando il progetto "mutaMENTI e mutAZIONI" per la realizzazione di Ambienti specificamente dedicati all'insegnamento delle STEM: l'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

Titolo attività: Laboratori per la creatività e l'imprenditorialità  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Sarà favorita la diffusione di nuovi spazi innovativi e modulari dove sviluppare il punto d'incontro tra manualità, artigianato, creatività e tecnologie, sulla scia di quelli già attivati in alcuni plessi dell'istituto: Aula polifunzionale, presso la scuola secondaria di Priocca e gli Atelier con la metodologia Reggio Emilia Approach, realizzati presso la scuola primaria di Magliano



Ambito 1. Strumenti

Attività

Alfieri e infanzia di Govone.

In questa visione, le tecnologie hanno un ruolo abilitante ma non esclusivo, una sorta di "tappeto digitale" in cui, però, la fantasia e il fare si incontrano, coniugando tradizione e futuro, recuperando pratiche e innovandole. L'obiettivo è riportare a scuola il fascino dell'artigiano, del "maker" e dello sperimentatore, attraverso lo sviluppo negli alunni della consapevolezza che gli oggetti si possano progettare e creare.

I laboratori rappresentano uno stimolo all'innovazione della didattica delle discipline standardizzate e, gradualmente, di tutto il contesto scolastico, nell'ottica di un più profondo cambiamento educativo e culturale.

Titolo attività: Biblioteche scolastiche come ambienti d'apprendimento

SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'azione #24 del Piano nazionale per la scuola digitale prevede la realizzazione di biblioteche scolastiche innovative, aperte ai temi, agli strumenti e ai contenuti digitali, capaci di fungere da centri di documentazione e alfabetizzazione, aperti al territorio circostante, anche per favorire la diffusione di esperienze di scrittura e di lettura con l'ausilio delle nuove tecnologie e del web.

L'Istituto, in linea con gli indirizzi del Piano, partecipa alla rete "Biblòh", che raggruppa le biblioteche scolastiche digitali di 32 scuole, dislocate in regioni italiane.

La promozione della cultura del libro e della lettura è un impegno fondamentale del progetto formativo, unitamente all'accesso alle risorse informative e documentarie, tradizionali e non, locali e remote, risorse imprescindibili per l'attività didattica e l'apprendimento degli studenti.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Si indicano sinteticamente le altre finalità principali:

- promozione del piacere della lettura;
- promozione sul territorio dell'attività delle biblioteche scolastiche innovative, come centri di informazione, documentazione, formazione anche in ambito digitale;
- accessibilità dei locali e dei servizi, della biblioteca per alunni, genitori e cittadini;
- perseguimento dell'adozione dei criteri minimi delle norme IFLA per le biblioteche scolastiche;
- adozione per la catalogazione del patrimonio documentale della rete degli standard catalografici (ISBD e RICA) utilizzati in ambito SBN;
- partecipazione a sistemi di catalogazione e di servizi integrati a livello nazionale e/o regionale (OPAC);
- promozione della biblioteca quale ambiente di apprendimento privilegiato per l'alfabetizzazione informativa, nel quale avviare gli alunni "alla produzione e alla comprensione di contenuti informativi complessi che integrano canali e codici comunicativi diversi, propri degli ambienti on-line";
- realizzazione di un circuito di iniziative volte alla creazione di reti collaborative, per la catalogazione delle risorse librarie e documentali e per attività di affiancamento dei docenti nelle iniziative programmate

Le azioni progettuali sono volte alla messa a sistema del circuito bibliotecario di istituto, che raggruppa tutti i nuovi ambienti di apprendimento, presenti nei 12 plessi e strettamente connessi ai sistemi bibliotecari territoriali.

Titolo attività: Coordinamento con le figure di sistema e creazione di nuove alleanze  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**



Ambito 1. Strumenti

Attività

La figura dell'Animatore digitale è ritenuta "fondamentale per l'accompagnamento del Piano Nazionale Scuola Digitale", essendo "un docente che, insieme al dirigente scolastico e al direttore amministrativo, assume un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola", per cui è stata prevista una formazione su tutti gli aspetti del PNSD.

Le azioni necessarie all'attuazione di un progetto triennale complesso e sistemico richiedono il coinvolgimento e la partecipazione sinergica di tutti i protagonisti della comunità scolastica: i docenti (team, funzione strumentale e specialisti), gli studenti e i genitori, attraverso il coinvolgimento diretto nelle azioni programmatiche e nell'organizzazione di workshop e altre attività, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

Titolo attività: Gestione del sito internet della scuola, del registro elettronico e degli archivi cloud  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Formazione sull'uso del nuovo registro elettronico con sistema Argo.

Le azioni progettuali coordinate dall'animatore digitale sono volte alla collaborazione della gestione del sito internet della scuola, del registro elettronico docenti e degli archivi cloud utilizzati per l'organizzazione e la documentazione delle attività didattiche.

#### Sito web istituzione scolastica

La gestione del sito ha assunto una rilevanza particolare e crescente, resa ancora più evidente dalla valenza di rappresentanza e di servizio pubblico nei confronti di un ampio



Ambito 1. Strumenti

Attività

ventaglio di utenti: studenti, genitori, docenti, personale ATA, dirigenti e DSGA.

Il sito fornisce informazioni e permette di accedere a tutti i contenuti essenziali che devono essere di qualità, affidabili e sempre aggiornati. Questo spazio permette alla scuola di comunicare la propria identità e cultura, agendo come vetrina per i propri studenti (pubblicando ad esempio progetti ed esperienze) e promuovendo l'offerta formativa anche per i possibili futuri allievi.

Ogni pubblicazione per essere a norma e rispettare le Direttive per le Pubbliche Amministrazioni deve rispondere ai diversi criteri, per consentire a tutti i cittadini di accedervi senza ostacoli di tipo tecnologico, sociale, culturale o fisico. Gli aspetti fondamentali riguardano:

- dominio .edu.it;
- trasparenza e protezione dei dati;
- accessibilità.
- gestione quotidiana dei contenuti e aggiornamento.

Registro elettronico dei docenti

La gestione del registro elettronico docenti implica l'associazione alle classi, alle discipline, ai permessi e ai relativi moduli, oltre che il controllo del flusso di comunicazioni tra i vari utenti e il monitoraggio quotidiano per la risoluzione delle problematiche tecniche.

Amministrazione e gestione spazi cloud

L'Istituto ha attivato i servizi della piattaforma che Google mette gratuitamente a disposizione delle scuole e delle università.

Google Workspace è costituito da un insieme di applicazioni web dedicate alla comunicazione ed alla collaborazione in ambiente scolastico. In questo modo, la scuola usufruisce di servizi cloud completamente gratuiti e continuamente aggiornati, che



Ambito 1. Strumenti

Attività

consentono la dematerializzazione di un gran numero di procedure e il risparmio di risorse (tempo, carta, licenze software, assistenza tecnica).

Google Workspace è un sistema ad accesso limitato e protetto: non è consentita la libera registrazione ma docenti, studenti e personale della scuola devono essere registrati dall'animatore digitale, amministratore del sistema. Questa modalità di partecipazione assicura un buon livello di controllo degli accessi e delle operazioni svolte dagli utenti sul cloud nonché un ottimo controllo della privacy.

Ad ogni utente dell'istituto (docente, studente, personale ATA) è assegnato un account ([cognome.nome@icgovone.edu.it](mailto:cognome.nome@icgovone.edu.it)) che consente l'accesso a numerosi servizi ed applicativi: Gmail (posta e contatti); Google Classroom (classi virtuali integrate con gli strumenti di condivisione della piattaforma); Google Doc, Fogli, Presentazioni, Moduli, Sites (servizio on line per la creazione, anche collaborativa in tempo reale oltre che condivisa, di documenti, fogli di calcolo, presentazioni, siti, form); Calendar (calendario condiviso per la gestione degli impegni scolastici e delle attività didattiche); Drive (spazio online illimitato, in cui poter salvare qualsiasi tipo di file); Drive del team (condivisione delle progettazioni curricolari e creazione degli archivi condivisi, a supporto e documentazione dei percorsi sperimentali ed innovativi in atto nell'istituto, ad esempio i repository CDD/Libri di testo, Avanguardie Educative).

Titolo attività: Sperimentazione e consolidamento di nuove soluzioni digitali  
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

· Ambienti per la didattica digitale integrata

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Per l'attuazione strutturale delle azioni previste nel PNSD è necessario concertare all'interno della comunità scolastica una





Ambito 1. Strumenti

Attività

serie di iniziative nelle quali gli strumenti e i contenuti digitali diventino una parte importante della quotidianità didattica, in considerazione dell'evoluzione permanente del campo dell'Information and Communication Technologies e della crescente rilevanza della dimensione tecnico-digitale nella condivisione delle conoscenze.

Le azioni da reiterare coinvolgendo tutte le risorse umane devono essere finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- potenziamento generalizzato degli strumenti digitali e degli ambiti d'impiego;
- didattica laboratoriale e costruzione di ambienti per l'apprendimento innovativi, quali spazi di ricerca condivisa;
- strutturazione di percorsi didattici innovativi che consentano la fruizione critica e l'elaborazione creativa di nuovi contenuti culturali;
- estensione della progettazione didattica in modalità blended learning;
- completa digitalizzazione amministrativa e didattica con diminuzione dei processi che utilizzano il supporto cartaceo;
- potenziamento dei servizi digitali per la comunicazione scuola-famiglia e scuola-studenti.

Titolo attività: Prosecuzione delle attività del TEAM DIGITALE STUDENTI SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Il team digitale studenti coadiuvato dall'animatore digitale e da docenti curricolari, promuove azioni che utilizzano il linguaggio multimediale per la realizzazione di materiali per la comunità



Ambito 1. Strumenti

Attività

scolastica (video e interventi per le serate di presentazione dell'Offerta Formativa d'istituto, Eco-codice, ecc). In particolare si sta formando per l'utilizzo della Webtv con la funzione di documentare alcuni momenti significativi dell'Istituto.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Cittadinanza digitale  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

La competenza digitale deve configurarsi come elemento centrale per “costruire la cittadinanza”.

Un primo passaggio fondamentale, perché questo accada, è l'acquisizione della consapevolezza, da parte di docenti, genitori e discenti, dell'evoluzione del concetto di cittadinanza in cittadinanza digitale, e, della necessità di essere formati ad agire le competenze, in modo integrato e complementare, tanto nella dimensione analogica che in quella digitale.

La cittadinanza si è allargata ed amplificata “nel” ed “attraverso” il digitale e la Rete. In questa prospettiva, senza competenza digitale, nell'attuale contesto socio-culturale-economico, il soggetto è a forte rischio di esclusione in quanto non è in grado di cogliere le opportunità disponibili.

Educare alla cittadinanza digitale è rendere i soggetti in formazione cittadini in grado di:

- esercitare la propria cittadinanza utilizzando in modo critico e consapevole la Rete e i Media,



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- esprimere e valorizzare se stessi utilizzando gli strumenti tecnologici in modo autonomo e rispondente ai bisogni individuali,
- sapersi proteggere dalle insidie della Rete e dei Media,
- saper rispettare norme specifiche (rispetto della privacy, rispetto/tutela del diritto d'autore)

Il modello di riferimento è il DigComp, un framework europeo elaborato nel 2013 e aggiornato nel 2017 e nel 2022.

Titolo attività: Costruzione di curricula digitali e per il digitale  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Saranno strutturati percorsi di curricula digitali e per il digitale:

- progettati per sviluppare competenze digitali;
- di facile replicabilità, utilizzo e applicazione;
- necessariamente verticali (su più anni di corso e/o su più livelli di istruzione);
- con forti elementi di interdisciplinarietà e trasversalità curricolare;
- declinati attraverso modalità di apprendimento pratico e sperimentale, metodologie e contenuti a carattere altamente innovativo;
- tesi ad accelerare e aumentare l'impatto verso il rinnovamento delle metodologie didattiche;
- scalabile a tutta la scuola e al sistema scolastico.

I percorsi potranno prevedere il coinvolgimento di partner esterni al mondo scolastico nella produzione dei format didattici (centri di ricerca, università, istituzioni locali, associazioni, imprese) e



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

dovranno incoraggiare, attraverso le loro attività, il rapporto con il territorio.

Titolo attività: Sviluppo del pensiero computazionale

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per gli studenti, ricevere un'introduzione alla programmazione informatica, o **coding**, permette di capire cosa può essere espresso e creato grazie alla tecnologia, di immaginare nuovi dispositivi e applicazioni digitali e, soprattutto, di sviluppare competenze legate alla **risoluzione dei problemi**.

Il **coding** è stato posto, a livello internazionale, al centro di diverse campagne di sensibilizzazione le quali, inizialmente concepiti per ridurre lo skill e il gender gap, si sono trasformate in vere e proprie campagne di **alfabetizzazione funzionale** orientate alla diffusione del pensiero computazionale come competenza trasversale e fattore di crescita personale.

L'insegnamento del coding a scuola favorisce lo sviluppo di **competenze trasversali**, quali il **problem solving**, il ragionamento logico e la creatività, richieste indipendentemente dal futuro settore di impiego professionale degli studenti. Non si tratta, dunque, di



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

incoraggiare gli alunni a diventare sviluppatori, bensì a essere creativi e passare dall'essere meri consumatori di tecnologia a creatori e promotori di un'economia digitale.

Agli insegnanti, d'altra parte, non viene chiesto di trovare, all'interno della propria programmazione, del tempo da dedicare al coding, bensì di applicare quest'ultimo durante l'insegnamento di qualsiasi disciplina, laddove possa essere utile a supportare determinate attività.

Il coding si presta ad essere introdotto in qualsiasi fascia d'età scolare in quanto:

- fra i **5 e i 6 anni**, i bambini possono apprendere cosa sono gli algoritmi e sviluppare competenze di ragionamento logico, attività che non richiedono necessariamente l'utilizzo di un computer;
- a **7-11 anni**, gli studenti possono creare programmi più complessi e acquisire dimestichezza con nuovi concetti (variabili, sequenze, selezione e ripetizione nei programmi);
- a **11-14 anni**, i ragazzi possono applicare la logica Booleana, lavorare con i numeri binari, possono aver appreso uno o più linguaggi di programmazione e sono così in grado di creare



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

le proprie applicazioni e a far interagire hardware e software.

Titolo attività: Collaborazione e comunicazione in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di pratica e di ricerca  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

E-learning: gli ambienti di apprendimento personalizzati

L'e-learning è costituito da una molteplicità di tecnologie ed applicativi che consentono agli studenti di apprendere attraverso la collaborazione attiva, il problem solving, l'investigazione e la scoperta, creando percorsi formativi rispondenti alle proprie esigenze. Un Personal Learning Environment (PLE) integra e aggrega, in un'unica esperienza formativa personalizzata, attività che si svolgono in piattaforme e-learning con altre esperienze formative condotte in modo autonomo dai discenti, sfruttando le applicazioni che costituiscono il Web.

Lo studente, nel percorso scolastico, deve essere educato all'uso corretto delle nuove tecnologie in modo che possa costruirsi un bagaglio culturale integrato, avvalendosi sia degli ambienti di apprendimento formali che informali, costruendo man mano un proprio portfolio, patrimonio da portarsi dietro tutta la vita, nella logica dell'apprendimento permanente (Life long learning).

Titolo attività: Risorse educative aperte (OER) e costruzione di contenuti digitali  
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati**



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

### attesi

I curricoli prodotti dovranno essere offerti in formato aperto (OER - Open Educational Resources), in modo da renderne possibile il pieno utilizzo, senza costi aggiuntivi di fruizione da parte dei propri utilizzatori.

Nella sua forma più semplice, il concetto di Open Educational Resources (OER) riguarda tutte le risorse educative (inclusi corsi, percorsi didattici e singoli moduli didattici, sillabi, materiale didattico, libri di testo, video, applicazioni multimediali, podcast e qualsiasi altro materiale che sia stato progettato per l'utilizzo in attività didattiche) che siano resi disponibili all'uso da parte di educatori e studenti, in forma gratuita e con apposita licenza aperta per il riutilizzo.

A fronte di questo obiettivo i materiali dei percorsi didattici, che siano prodotti originali o di cui siano stati acquisiti i diritti, devono essere distribuiti con licenza aperta, per permetterne il pieno accesso e riuso da parte della comunità scolastica.

Titolo attività: Azioni per colmare il divario digitale femminile DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO

· Girls in Tech & Science

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le azioni sono volte a diffondere la passione per le materie scientifiche e tecnologiche e la consapevolezza della straordinaria opportunità, anche professionale, che le STEM (acronimo di Science, Technology, Engineering, and Mathematics), possono offrire, contribuendo a sradicare uno stereotipo di genere.

Le studentesse e gli studenti saranno incoraggiati a sviluppare una lettura critica dei pregiudizi e degli stereotipi di genere riguardanti le materie scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

matematiche.

Obiettivo prioritario è sensibilizzare i giovani di entrambi i sessi sul contributo che tutte e tutti possono dare all'avanzamento delle discipline STEM, a prescindere dall'appartenenza di genere, favorendo con ciò l'uguaglianza, le pari opportunità e il rispetto delle differenze, e contribuendo a dare piena attuazione al principio di non discriminazione, sancito dall'articolo 3 della Costituzione Italiana.

Titolo attività: Promozione di percorsi di imprenditorialità DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO

· Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale)

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Scopo dell' Educazione all'imprenditorialità è quello di sviluppare nelle studentesse e negli studenti attitudini, conoscenze, abilità e competenze, utili non solo per un loro eventuale impegno in ambito imprenditoriale, ma in ogni contesto lavorativo e in ogni esperienza di cittadinanza attiva. Si tratta pertanto di competenze trasversali e di competenze per la vita.

#### Interessi, passioni e propensioni.

Capire come una passione o un interesse può diventare professionalità ed eventualmente lavoro.

Comprendere il profondo legame tra imprenditorialità e spirito di iniziativa.

Verificare e misurare la propensione imprenditoriale partendo dall'analisi di aspirazioni, motivazioni e competenze, considerando i dati sul lavoro e sul cambiamento economico e sociale.

Fare delle proprie attitudini e passioni lo strumento per





Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

realizzarsi nella vita.

Lo sviluppo personale: intraprendenza e consapevolezza.

Comprendere l'importanza dello spirito di iniziativa e dell'assunzione di responsabilità come competenze per lo sviluppo personale e per la vita, e non solo per la carriera imprenditoriale.

Interpretare le opportunità e le sfide incontrate durante il proprio percorso come mezzo per aumentare la possibilità di trovare una gratificazione in qualunque tipo di percorso.

Avere consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Ruolo e funzioni  
dell'Animatore digitale  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**

L'azione #28 del Piano Nazionale Scuola Digitale prevede la nomina di un "animatore digitale" ossia un docente che deve elaborare progetti ed attività per "favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del piano nazionale scuola digitale", secondo le linee guida del PNSD.



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

L'animatore digitale ha la funzione di stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, e di favorire:

- l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative;
- la partecipazione e il protagonismo degli alunni nell'organizzazione di workshop e altre attività, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;
- soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia attiva comune; informazione su innovazioni esistenti e buone pratiche);
- la costruzione e il ripensamento degli ambienti e degli spazi di apprendimento centrati sulla didattica attiva assistita dalle tecnologie.

Titolo attività: Attuazione di percorsi di formazione volti alla diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

La Scuola, attraverso le azioni dell'Animatore digitale, promuove la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, allo scopo di favorire l'apprendimento e la formazione delle competenze cognitive e sociali degli alunni.

In particolare, saranno svolti i seguenti percorsi formativi:



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

- CDD/Libri di testo;
- Didattica digitale integrata;
- Biblioteche digitali, come nuovi ambienti di apprendimento;
- Didattica laboratoriale attraverso l'inserimento di metodi "attivi" quali debate, simulazione, l'apprendimento per problema, problem solving e role playing.

Titolo attività: Promozione di nuovi modelli di lavoro in team e di coinvolgimento della comunità (studenti, famiglie, associazioni)  
ACCOMPAGNAMENTO

- Stakeholders' Club per la scuola digitale

#### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Saranno intrapresi percorsi di coinvolgimento ed apertura ai vari componenti della comunità scolastica, con la definizione di nuove modalità operative, tra cui "il team dell'innovazione", in cui entreranno docenti e studenti.

La finalità principale è quella di favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

Titolo attività: Creazione di reti e consorzi sul territorio, a livello nazionale e internazionale  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un comitato Scientifico che allinei il Piano alle pratiche internazionali

#### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Saranno svolte attività innovative attraverso la partecipazione a reti territoriali, a livello locale (Reti di Ambito e scopo), nazionale (Bandi MIUR, PNSD, INDIRE, PNRR) ed internazionale (PON,



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Etwinning).

Titolo attività: Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali  
ACCOMPAGNAMENTO

- Accordi territoriali

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sarà perseguita la partecipazione a Bandi nazionali (PNRR, MIUR, PNSD, PNFD, INDIRE), europei (PON, Etwinning) ed internazionali in quanto costituiscono importanti opportunità di crescita formativa e professionale oltre che consentire l'incremento di infrastrutture e dotazioni tecniche per l'Istituto.

Titolo attività: Utilizzo dati (anche invalsi, valutazione, costruzione di questionari) e rendicontazione sociale (monitoraggi)  
ACCOMPAGNAMENTO

- Il monitoraggio dell'intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per quanto riguarda la Rendicontazione sociale, il DPR del 28 marzo 2013, n. 80, in merito al procedimento di valutazione delle istituzioni scolastiche, all'art. 6, comma 1, lettera d, identifica quest'ultima fase con la "pubblicazione, diffusione dei risultati raggiunti, attraverso indicatori e dati comparabili, sia in una dimensione di trasparenza sia in una dimensione di condivisione e promozione al miglioramento del servizio con la comunità di appartenenza".

A tale scopo saranno avviate periodiche e sistematiche azioni di monitoraggio, attraverso la strutturazione di questionari specifici, e di analisi dei dati riguardanti le Prove Nazionali Invalsi e le valutazioni periodiche degli ordini scolastici.



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

CASTAGNITO CAPOLUOGO - CNAA82301C

GOVONE - CNAA82302D

MAGLIANO ALFIERI-FRAZ.S.ANTONIO - CNAA82303E

SAN G.BENEDETTO COTTOLENGO - CNAA82304G

CASTELLINALDO - MAESTRA M. RAVA - CNAA82305L

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente**

Per quel che riguarda la valutazione dei livelli di sviluppo, le attività di valutazione e di verifica avvengono seguendo delle scansioni temporali fisse, dettate dalla logica interna della pratica educativa.

Si distinguono tre momenti di osservazione:

- 1) iniziale, volto a delineare il quadro delle competenze di ingresso;
- 2) intermedio che consente di riequilibrare le proposte educative e i percorsi di apprendimento;
- 3) finale che riguarda la verifica degli esiti formativi e della qualità dell'attività educativo-didattica.

### **Criteri di valutazione delle capacità relazionali**

La valutazione prevede dei momenti di osservazione riguardanti le capacità di relazioni con gli altri ( pari e adulti) e con la realtà oggettiva, che consentono di adeguare i percorsi didattici.



## Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

GOVONE "T.L. DALMASSO" - CNMM82301L

GOVONE SS PRIOCCA N.COSTA - CNMM82302N

### **Criteri di valutazione comuni**

La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe. I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività e insegnamenti per tutte le alunne e tutti gli alunni o per gruppi degli stessi, finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno. Le operazioni di scrutinio sono presiedute dal dirigente scolastico o da suo delegato.

Relativamente a quanto sopra indicato, l'Istituto ha scelto i seguenti criteri di valutazione:

- 1) Competenze disciplinari di base.
- 2) Livello di autonomia e di organizzazione del lavoro.
- 3) Esecuzione dei compiti.
- 4) Interesse, partecipazione alle attività e impegno.

### **Criteri di valutazione del comportamento**

- 1) Frequenza.
- 2) Rispetto delle regole, delle persone e dell'ambiente.
- 3) Attenzione e partecipazione.
- 4) Applicazione e impegno.



## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Criteri di non ammissione

- 1) Mancata frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato.
- 2) Parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), con delibera del Consiglio di classe assunta a maggioranza in sede di scrutinio con adeguata motivazione.
- 3) Sanzione di non ammissione ex DPR 249/98.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Criteri di non ammissione

- 1) Mancata frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato.
- 2) Parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), con delibera del Consiglio di classe assunta a maggioranza in sede di scrutinio con adeguata motivazione.
- 3) Sanzione di non ammissione ex DPR 249/98.
- 4) Mancata partecipazione alle prove nazionali predisposte dall'INVALSI.

### **Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**

---

SUOR TECLA MERLO - CNEE82301N

CASTELLINALDO - CAPOLUOGO - CNEE82302P

GOVONE - CNEE82303Q

"F.EUSEBIO" - CNEE82304R





A.ALLOESIO - CNEE82305T

## **Criteri di valutazione comuni**

La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe. I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività e insegnamenti per tutte le alunne e tutti gli alunni o per gruppi degli stessi, finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno. Le operazioni di scrutinio sono presiedute dal dirigente scolastico o da suo delegato.

Relativamente a quanto sopra indicato, l'Istituto ha scelto i seguenti criteri di valutazione:

- 1) Competenze disciplinari di base.
- 2) Livello di autonomia e di organizzazione del lavoro.
- 3) Esecuzione dei compiti.
- 4) Interesse, partecipazione alle attività e impegno.

## **Criteri di valutazione del comportamento**

- 1) Frequenza.
- 2) Rispetto delle regole, delle persone e dell'ambiente.
- 3) Attenzione e partecipazione.
- 4) Applicazione e impegno.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Criteri di ammissione

- 1) Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe





di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

2) Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

#### Criteria di non ammissione

1. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Il Collegio delibera i seguenti criteri:

- 1) la non frequenza per un tempo superiore ai  $\frac{3}{4}$  dell'anno scolastico senza validi motivi;
- 2) in caso di ricovero ospedaliero o grave malattia che rendano impossibile l'istruzione ospedaliera e/o domiciliare come previsto dalla normativa.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

## Inclusione

### Punti di forza

La scuola offre un'ampia proposta di attività per gestire gli studenti che necessitano di inclusione. Sono attivi per l'intercultura una funzione strumentale e per i BES una commissione GLI. La presenza di stranieri è di alunni 112, pari al 14% della popolazione scolastica. Le attività di inclusione consistono in corsi di alfabetizzazione con la presenza di un mediatore in caso di necessità, progetti multiculturali anche in rete, l'utilizzo di materiali didattici, multimediali e modulistica multilingue, di una 'biblioteca multiculturale' con un'ampia varietà di supporti, la partecipazione ad eventi specifici aperti al pubblico (es. Macrame'). Il corpo docente ha seguito con interesse e partecipazione proposte formative sia regionali sia territoriali relative alle tematiche dell'inclusione. Per i BES la scuola ha sviluppato un protocollo e apposita modulistica secondo la normativa recente, che prevede la compilazione di un Piano Educativo Individualizzato, secondo ICF, per l'inclusione degli studenti con disabilità (29 alunni) e un P.D.P per gli alunni con D.S.A e in situazione di svantaggio socio e culturale.

Il nostro istituto fa parte di H Rete, scuole che collaborano per promuovere sul territorio: attività di stesura di documenti, revisione dei protocolli di H continuità, promozione di eventi formativi e presentazione di progetti legati alle tematiche dell'inclusione.

### PUNTI DI DEBOLEZZA

In alcune sedi, i frequenti arrivi in corso d'anno di alunni stranieri, comportano spesso problematiche difficilmente risolvibili se non supportate da adeguati finanziamenti. Nell'istituto è presente un elevato numero di insegnanti di sostegno precari che non garantiscono la continuità didattica agli allievi più vulnerabili. Alcuni insegnanti hanno rilevato la difficoltà da parte degli studenti nell'utilizzo degli strumenti compensativi, lamentano anche un'inadeguata formazione



sull'uso degli stessi e una scarsa collaborazione da parte delle famiglie che talvolta tralasciano di usare le stesse strategie a casa.

## Recupero e potenziamento

### Punti di forza

Le azioni di recupero avvengono all'interno dell'attività curricolare, predisponendo percorsi individualizzati sia nella Primaria che nella Secondaria. Le azioni di potenziamento e di recupero dei debiti formativi si sviluppano soprattutto nella scuola Secondaria, che dispone di un monte orario di 36 ore settimanali, con la presenza di docenti di varie discipline che utilizzano metodologie di didattica laboratoriale. Gli alunni sono divisi in gruppi di livello e si attivano pratiche di recupero per quelli in difficoltà o potenziamento e consolidamento per gli altri. Un progetto di potenziamento comune ai tre ordini di scuole e' relativo alle lingue straniere, con l'ausilio di lettori esperti esterni. Per gli studenti, per cui è previsto un Piano Didattico Personalizzato o Differenziato, sono messe in atto tutte le strategie per migliorare la prestazione e garantire il benessere psico-fisico nel lavoro d'aula. A partire da gennaio gli insegnanti per il potenziamento dell'offerta formativa assegnati all'istituto, sono stati utilizzati per il recupero e il potenziamento delle difficoltà didattiche

### Punti di debolezza

Nella scuola primaria, la contrazione del tempo-scuola e la conseguente riduzione del personale docente non ha più consentito la didattica a piccolo gruppo, limitando gli interventi di recupero e potenziamento. Per rispondere in maniera più efficace alle difficoltà di apprendimento di molti studenti, sarebbe opportuno il supporto pomeridiano nell'assistenza allo studio e alla rielaborazione personale.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari



Docenti di sostegno

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Il P.E.I. si fonda sul principio che ogni persona ha un potenziale di apprendimento che può svilupparsi grazie ad adeguate mediazioni, perciò sono necessarie opportune scelte metodologiche operative e valutative al fine di favorire lo sviluppo delle potenzialità della persona anche attraverso l'individualizzazione di quei fattori ambientali che secondo ICF, grazie alla loro funzione di facilitatori possono migliorare la partecipazione della persona stessa riducendone la disabilità. Allo stesso modo diventa importante il riconoscimento dei fattori ambientali che fungono da barriera, limitando la partecipazione del soggetto al fine di promuoverne l'eliminazione. Il PEI proprio per la sua funzione ha un carattere dinamico e può essere oggetto di modifiche in ogni momento del percorso in relazione alle verifiche che vengono effettuate. Il PEI definisce le soluzioni operative più idonee per favorire il massimo raggiungimento degli obiettivi indicati nel PDF in base alle possibilità di sviluppo definite dalle capacità e risorse individuali e in base all'individuazione di facilitatori ambientali. In riferimento alla nuova sentenza del TAR, il modello di PEI confermato è quello proposto dalla Facoltà Psicologica di Padova, che è già stato adottato nel nostro istituto.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

In sede di incontro collegiale, l'equipe multidisciplinare decide attività, metodologie, facilitatori, tempi di realizzazione, persone, momenti e strumenti di verifica, risultati attesi per raggiungere gli obiettivi prioritari di sviluppo, così come individuati nel PDF, nei diversi contesti di vita della persona con disabilità: la scuola, la famiglia, l'ambiente extrascolastico, l'ambito sanitario-riabilitativo, al fine di guardare la persona nel suo progetto di vita, rispettandone i bisogni reali per raggiungere il maggior benessere possibile.

### **Modalità di coinvolgimento delle famiglie**

---



## Ruolo della famiglia

Nel nostro Istituto le famiglie partecipano attivamente al percorso educativo, confrontandosi costantemente con i docenti. I genitori vengono coinvolti nella realizzazione dei progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa, nella preparazione e realizzazione di momenti di incontro e manifestazioni organizzate dalla scuola, nell'organizzazione di attività culturali e ricreative, con allestimento di spettacoli.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Partecipazione a GLI



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale



Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

---





## Criteri e modalità per la valutazione

A seconda delle caratteristiche di ciascun alunno, il percorso scolastico può articolarsi perseguendo:

1. obiettivi comuni della classe frequentata 2. obiettivi di processo della personalizzazione dei percorsi scolastici degli studenti. La valutazione degli alunni terrà conto di quanto previsto nel PEI, che rappresenta il prospetto di programmazione annuale di intervento educativo-didattico, con obiettivi, attività, metodologia e verifica, ritenuti più idonei per l'alunno stesso. Al di là degli ambiti disciplinari di intervento specifico, si perseguono inoltre degli obiettivi trasversali come: autonomia personale e didattico-operativa, consapevolezza e partecipazione attiva al proprio percorso di apprendimento, rispetto delle regole, socializzazione.

## Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il nostro istituto promuove il rispetto delle differenze individuali garantendo pari opportunità all'interno del percorso scolastico e attuando progetti comuni ai vari ordini di scuola.

## Approfondimento

---

Realizzazione nei locali della scuola primaria di Govone di una stanza multisensoriale snoezelen per l'accoglienza di studenti con disabilità volta a sviluppare la percezione e il benessere attraverso la stimolazione dei 5 sensi in maniera controllata.





## Piano per la didattica digitale integrata

Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI): da adottare nei tre ordini di scuola come ambiente di apprendimento, in presenza e a distanza, che implica l'organizzazione di un apposito spazio-sistema digitale di apprendimento unico per l'Istituto, in cui siano presenti alcune funzionalità minime (aula virtuale, repository di risorse di apprendimento, possibilità di somministrare verifiche, strumento di videoconferenza, bacheca, sistemi di comunicazione testuale sincroni e asincroni). Qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti il sistema di Istituto della DDI potrà agevolmente garantire l'apprendimento in modalità e-learning.

[Allegato](#)

### **Allegati:**

Regolamento DDI ufficiale.pdf



## Aspetti generali

Organizzazione

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri.

Il Dirigente scolastico si avvale, nello svolgimento delle funzioni organizzative ed amministrative, di un Primo Collaboratore vicario, a cui sono delegate le seguenti funzioni: Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o di impedimento, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza in Istituto, secondo le necessità e le esigenze connesse con il funzionamento, il controllo e la gestione strutturale della sede. D'intesa con il Dirigente scolastico predispone la calendarizzazione delle attività collegiali trasversali ai tre ordini e quelle inerenti la scuola primaria e ne cura il coordinamento verticale tra gli ordini. Fornisce ai docenti documentazione e materiale vario inerente la gestione interna e la programmazione. Si occupa della calendarizzazione degli scrutini, dei Consigli di Interclasse e degli incontri con le famiglie. Gestisce e coordina le attività collegiali e dei vari gruppi di lavoro di inizio e fine anno scolastico. Partecipa alle riunioni di coordinamento e di staff indette dal Dirigente scolastico. Partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni, convegni, seminari. Predispone e organizza, in collaborazione con il Dirigente Scolastico, le presentazioni multimediali necessarie per le sedute degli Organi collegiali. Collabora con il Dirigente Scolastico nella formulazione dell'o.d.g. del Collegio dei Docenti; cura la stesura del verbale e verifica le presenze degli insegnanti. Collabora nella predisposizione delle circolari e degli ordini di servizio, curandone la diffusione attraverso i canali telematici: registro elettronico, sito di istituto, posta elettronica. Si occupa della gestione di alcune funzionalità inerenti il Registro elettronico: inserimento e gestione dati. Collabora con il personale amministrativo nelle attività di scrutinio e gestione delle schede di valutazione. Cura l'organizzazione complessiva dell'Istituto con specifico riferimento agli aspetti logistici con l'obiettivo di favorire la continuità verticale. Fornisce ai docenti documentazione e materiale vario inerente la gestione interna dell'Istituto. Predispone questionari ed indagini statistiche interne all'Istituto, in formato digitale, elaborandone i risultati. Coadiuvava il Dirigente nella tenuta della documentazione



cartacea e digitale. E' membro di diritto del Gruppo di lavoro per l'elaborazione dell'offerta formativa Collabora con il Dirigente scolastico e il D.S.G.A., per quanto di sua competenza, a scelte di carattere operativo riguardanti la gestione economica e finanziaria dell'Istituto. Si occupa dell'organizzazione e della gestione di eventi e manifestazioni culturali, formative e promozionali. Ricopre il ruolo di referente del Progetto "Avanguardie Educative" e ne redige il Piano di Adesione, in collaborazione con il Dirigente scolastico. Si occupa della stesura e della gestione dei progetti di formazione del personale. Si occupa della stesura e della gestione di progetti inerenti i PON e il PNRR e gli avvisi pubblici (MIUR, USR). Gestisce e coordina il sito web dell'istituto. Gestisce e controlla l'accesso alla rete Wi-Fi della sede centrale, coordinando i vari plessi. Svolge inoltre altre mansioni su specifica delega del Dirigente scolastico, con particolare riferimento a: vigilanza e controllo; organizzazione interna dell'istituto, gestione dell'orario, uso delle aule e dei laboratori; controllo dei materiali inerenti la didattica; innovazione metodologica; documentazione.

Lo staff di Dirigenza è costituito dai collaboratori del Dirigente Scolastico, dall'animatore digitale e dalle funzioni strumentali ed ha la funzione di supportare il Dirigente scolastico riguardo ai compiti di coordinamento ed organizzazione delle attività didattiche ed all'attuazione del piano dell'offerta formativa.

#### Funzioni strumentali

Area 1 - Progetti qualificanti: in collaborazione con le altre funzioni coordina redige e aggiorna il PTOF, in base alle previsioni dell'Atto di indirizzo, del RAV e del PdM; presiede all'individuazione delle linee progettuali triennali; definisce, organizza e monitora la progettualità d'istituto in collaborazione con la Funzione Strumentale

Area 2 - Valutazione e autovalutazione- Sostegno formativo e informativo docenti: supporta, organizza e monitora attività di orientamento in ingresso, in itinere ed in uscita; predispone questionari e strumenti di monitoraggio; supporta, organizza e monitora, in collaborazione con i docenti, attività che favoriscano la continuità tra i diversi ordini di scuola; predispone tutte le attività volte alla valutazione e autovalutazione d'istituto, coordinando i progetti di autovalutazione e di miglioramento con il sostegno delle altre Funzioni Strumentali e del Dirigente Scolastico.

Area 3 - Innovazione: supporta, organizza e monitora tutte le attività inerenti i processi di



innovazione, sia con azioni di consolidamento, sia con azioni di sperimentazione e disseminazione, in sinergia con l'Animatore digitale; supporta e organizza, in collaborazione con i docenti, attività che favoriscano la continuità di modalità didattiche innovative tra i diversi ordini di scuola; supporta, coordina e monitora le procedure e le modalità di documentazione, in linea con le linee di indirizzo di istituto e le esigenze della didattica innovativa; promuove sinergie con il territorio, gli Enti locali e le relazioni con gli stakeholder; predispone materiali per la relativa sezione del sito web della scuola; collabora con la segreteria per gli adempimenti relativi alla propria funzione; supporta il lavoro del DS e partecipa alle riunioni periodiche di staff; rendiconta al Collegio dei Docenti il lavoro svolto tramite una relazione intermedia e finale.

Area 4 - Intercultura – Inclusione - Benessere: organizza e supporta attività di intercultura, inclusione e benessere; supporta, organizza e monitora, in collaborazione con i docenti, attività che favoriscano la continuità di modalità didattiche inclusive tra i diversi ordini di scuola; cura la rilevazione, il monitoraggio e la valutazione del livello di inclusività della scuola in collaborazione con le altre Funzioni Strumentali; supporta, coordina e monitora le procedure e le modalità di documentazione, correlate alle linee di indirizzo di istituto ed alle esigenze della didattica innovativa; promuove sinergie con il territorio, gli Enti locali e le relazioni con gli stakeholder; promuove, coordina e monitora la partecipazione a concorsi locali e nazionali e manifestazioni sul territorio; predispone materiali per la relativa sezione del sito web della scuola; collabora con la segreteria per gli adempimenti relativi alla propria funzione; supporta il lavoro del DS e partecipa alle riunioni periodiche di staff; rendiconta al Collegio dei Docenti il lavoro svolto tramite una relazione intermedia e finale.

Responsabile del plesso

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, in ogni plesso è istituita la figura del Referente di plesso, i cui compiti sono così definiti: Accoglie ed organizza le attività didattiche sia per i docenti sia per gli studenti in ingresso nel plesso scolastico. Vigila sulle sedi associate. Presiede ai consigli di intersezioni e interclasse. Coordina le visite di istruzione senza impegno di spesa per il bilancio e tenuta della relativa documentazione in sede. Rendiconta le attività aggiuntive del personale docente con la relativa documentazione. Coordina e organizza la sostituzione



dei docenti assenti; cura la compilazione del registro sostituzioni. Riceve e cura la “presa visione” da parte dei docenti e del personale A.T.A. della sezione associata di circolari e comunicazioni varie trasmesse. Esercita un accurato controllo sull'uso e conservazione dei prodotti di pulizia da parte dei collaboratori scolastici. Esercita il controllo sull'entrata, sulla puntualità, sugli ingressi anticipati, i ritardi e le uscite anticipate. Controlla l'apertura e la chiusura delle porte di ingresso dell'edificio scolastico. Fa parte della Commissione acquisti. Coordina lo svolgimento dei progetti curriculari nel plesso. E' membro del servizio di Prevenzione e protezione (servizio costituito dai referenti di ogni sede associata, da un rappresentante del personale A.T.A e dal RLS). Cura i rapporti con l'Ente Locale e le associazioni varie, sentite le indicazioni, disposizioni o decisioni del Dirigente Scolastico.

In seguito alla pandemia da Covid-19, i referenti avranno le seguenti mansioni:

- Seguire gli aggiornamenti specifici;
- Verificare il rispetto di eventuali protocolli sanitari;
- Rilevare settimanalmente le presenze di alunni e personale positivi al Covid-19 e comunicarlo al referente dell'Istituto prof.ssa Pavarino Daniela.

Animatore digitale

L'azione #28 del Piano Nazionale Scuola Digitale prevede la nomina di un “animatore digitale” ossia un docente che deve elaborare progetti ed attività per “favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del piano nazionale scuola digitale”, secondo le linee guida del PNSD. L'animatore digitale ha la funzione di stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, e di favorire: l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; la partecipazione e il protagonismo degli alunni nell'organizzazione di workshop e altre attività, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia attiva comune; informazione su innovazioni esistenti e buone pratiche); la





costruzione e il ripensamento degli ambienti e degli spazi di apprendimento centrati sulla didattica attiva assistita dalle tecnologie.

#### Team digitale

Il team dell'innovazione digitale è costituito da docenti, ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale. Accanto al team digitale degli insegnanti si colloca un gruppo di studenti di classi diverse di scuola secondaria (Team digitale studenti) che collaborano con l'animatore digitale nella preparazione di documenti, azioni ed eventuali eventi pubblici sui temi dell'innovazione che prevedono la WebTv.

#### Secondo collaboratore

Il Dirigente scolastico si avvale, nello svolgimento delle funzioni organizzative ed amministrative di secondo Collaboratore vicario a cui sono delegate le seguenti funzioni: Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o di impedimento, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, curando i rapporti con l'esterno. D'intesa con il Dirigente scolastico, predisponde la calendarizzazione delle attività collegiali inerenti la scuola secondaria e ne cura il coordinamento verticale tra gli ordini. Partecipa alle riunioni di coordinamento e di staff indette dal Dirigente scolastico. Cura la stesura del verbale del Collegio della Scuola secondaria e verifica le presenze degli insegnanti. Cura l'organizzazione complessiva dell'Istituto con specifico riferimento agli aspetti della scuola secondaria con l'obiettivo di favorire la continuità verticale. Fornisce ai docenti documentazione e materiale vario inerente la gestione interna e la programmazione degli ambiti disciplinari della scuola primaria. E' membro di diritto del Gruppo di lavoro per l'elaborazione dell'offerta formativa. Svolge inoltre altre mansioni su specifica delega del Dirigente scolastico, con particolare riferimento a: vigilanza e controllo; organizzazione interna dell'istituto, gestione dell'orario, uso delle aule e dei laboratori; controllo dei materiali inerenti la didattica.

#### Coordinatori di classe

E' altresì istituita, per ogni consiglio di classe, la figura del Coordinatore che ha i seguenti compiti in relazione alle attività previste dal PTOF e dagli ordinamenti della scuola: Si occupa della stesura del piano didattico/programmazione della classe e della verifica finale. Si tiene regolarmente informato sul profitto e il comportamento della classe



tramite frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio. E' il punto di riferimento circa tutti i problemi specifici del consiglio di classe/interclasse. Redige i verbali delle riunioni del Consiglio di Classe e del Team. Coordina le attività della classe (partecipazione a progetti, uscite, viaggi, giochi sportivi, concorsi, ecc.) Coordina la riunione per l'elezione degli Organi Collegiali. Si occupa dei colloqui con i genitori dopo la consegna on-line delle schede quadrimestrali. Ha un collegamento diretto con il Dirigente e lo informa sugli avvenimenti più significativi della classe, facendo presente eventuali problemi emersi. Mantiene, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori. In particolare, mantiene la corrispondenza con i genitori di alunni in difficoltà. Controlla regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento. Coordina la predisposizione del materiale necessario per le operazioni di scrutinio finale (schede personali ecc.). Presiede le sedute del Consiglio di Classe della scuola secondaria, delegato dal Dirigente. Predisponde il PDP e lo condivide con il Consiglio di Classe. Compila il consiglio orientativo e lo condivide con il Consiglio di Classe. Presenzia alle riunioni per la consegna del consiglio orientativo. Il coordinatore della scuola secondaria fa parte del gruppo GLI. Il coordinatore partecipa alle riunioni NPI (infanzia, primaria e secondaria).

Referente per la gestione delle malattie infettive e respiratorie che dovrà svolgere le seguenti funzioni: collaborare con la Dirigenza nelle fasi di gestione e implementazione delle misure organizzative per la prevenzione e la mitigazione del contagio nella scuola; informare e sensibilizzare il personale scolastico e gli alunni/studenti al rispetto delle pratiche e delle regole stabilite nelle disposizioni ministeriali e nel Protocollo di istituto; verificare il rispetto delle disposizioni ministeriali e il Protocollo di istituto; collaborare con i referenti del dipartimento di prevenzione; aggiornarsi sulle indicazioni ministeriali e sanitarie vigenti, da curare consultando il sito del Ministero dell'Istruzione e del Ministero della Salute.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

Il Dirigente scolastico si avvale, nello svolgimento delle funzioni organizzative ed amministrative, di un Primo Collaboratore vicario e da un secondo collaboratore (uno scelto a rappresentanza della scuola primaria e uno della secondaria) a cui sono delegate le seguenti funzioni: La figura di 1°/2° collaboratore sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o di impedimento, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza in Istituto, secondo le necessità e le esigenze connesse con il funzionamento, il controllo e la gestione strutturale della sede. D'intesa con il Dirigente scolastico, predisporre la calendarizzazione delle attività collegiali inerenti la scuola secondaria e ne cura il coordinamento verticale tra gli ordini. Si occupa della calendarizzazione degli scrutini, dei Consigli di Classe e degli incontri con le famiglie. Gestisce e coordina le attività collegiali e dei vari gruppi di lavoro di inizio e fine anno scolastico. Partecipa alle riunioni di

1





coordinamento e di staff indette dal Dirigente scolastico. Partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni, convegni, seminari. Predisporre e organizza, in collaborazione con il Dirigente Scolastico, le presentazioni multimediali necessarie per le sedute degli Organi collegiali. Collabora con il Dirigente Scolastico nella formulazione dell'o.d.g. del Collegio dei Docenti; cura la stesura del verbale e verifica le presenze degli insegnanti. Collabora nella predisposizione delle circolari ed degli ordini di servizio, curandone la diffusione attraverso i canali telematici: registro elettronico, sito di istituto, posta elettronica, piattaforma e-learning. Si occupa della gestione di alcune funzionalità inerenti il Registro elettronico: inserimento e gestione dati. Collabora con il personale amministrativo nelle attività di scrutinio e gestione delle schede di valutazione. Cura l'organizzazione complessiva dell'Istituto con specifico riferimento agli aspetti logistici con l'obiettivo di favorire la continuità verticale. Fornisce ai docenti documentazione e materiale vario inerente la gestione interna dell'Istituto. Predisporre questionari ed indagini statistiche interne all'Istituto, in formato digitale, elaborandone i risultati. Coadiuvare il Dirigente nella tenuta della documentazione cartacea e digitale. E' membro di diritto del Gruppo di lavoro per l'elaborazione dell'offerta formativa. Collabora con il Dirigente scolastico e il D.S.G.A., per quanto di sua competenza, a scelte di carattere operativo riguardanti la gestione economica e finanziaria dell'Istituto. Si occupa dell'organizzazione e della gestione di eventi e



manifestazioni culturali, formative e promozionali. Ricopre il ruolo di referente del Progetto "Avanguardie Educative" e ne redige il Piano di Adesione, in collaborazione con il Dirigente scolastico. Si occupa della stesura e della gestione dei progetti di formazione del personale. Si occupa della stesura e della gestione di progetti inerenti i PON e gli avvisi pubblici (MIUR, USR). Gestisce e coordina il sito web dell'istituto. Gestisce e controlla l'accesso alla rete Wi-Fi della sede centrale, coordinando i vari plessi. Gestisce e amministra la piattaforma e-learning di istituto. Svolge inoltre altre mansioni su specifica delega del Dirigente scolastico, con particolare riferimento a: vigilanza e controllo; organizzazione interna dell'istituto, gestione dell'orario, uso delle aule e dei laboratori; controllo dei materiali inerenti la didattica; innovazione metodologica; documentazione.

Staff del DS (comma 83  
Legge 107/15)

Lo staff di Dirigenza è costituito dai collaboratori del Dirigente Scolastico, dall'animatore digitale e dalle funzioni strumentali ed ha la funzione di supportare il Dirigente scolastico riguardo ai compiti di coordinamento ed organizzazione delle attività didattiche ed all'attuazione del piano dell'offerta formativa.

7

Funzione strumentale

Area 1 Progetti qualificanti - PTOF: coordina la commissione di riferimento per la redazione del nuovo PTOF, in base alle previsioni dell'Atto di indirizzo, del RAV e del PdM; presiede all'individuazione delle linee progettuali triennali; definisce, organizza e monitora la progettualità d'istituto in collaborazione con la

4



Funzione Strumentale Area 2 Valutazione. Area 2 Valutazione- Documentazione – Orientamento supporta, organizza e monitora attività di orientamento in ingresso, in itinere ed in uscita; predispone questionari e strumenti di monitoraggio; supporta, organizza e monitora, in collaborazione con i docenti, attività che favoriscano la continuità tra i diversi ordini di scuola; predispone tutte le attività volte alla valutazione e autovalutazione d'istituto, coordinando i progetti di autovalutazione e di miglioramento con il sostegno delle altre Funzioni Strumentali e del Dirigente Scolastico.

Area 3 Innovazione: supporta, organizza e monitora tutte le attività inerenti i processi di innovazione, sia con azioni di consolidamento, sia con azioni di sperimentazione e disseminazione, in sinergia con l'Animatore digitale; supporta e organizza, in collaborazione con i docenti, attività che favoriscano la continuità di modalità didattiche innovative tra i diversi ordini di scuola; supporta, coordina e monitora le procedure e le modalità di documentazione, in linea con le linee di indirizzo di istituto e le esigenze della didattica innovativa; promuove sinergie con il territorio, gli Enti locali e le relazioni con gli stakeholder; predispone materiali per la relativa sezione del sito web della scuola; collabora con la segreteria per gli adempimenti relativi alla propria funzione; supporta il lavoro del DS e partecipa alle riunioni periodiche di staff; rendiconta al Collegio dei Docenti il lavoro svolto tramite una relazione intermedia e finale.

Area 4 Intercultura – Inclusione - Benessere: organizza e supporta



attività di intercultura, inclusione e benessere; supporta, organizza e monitora, in collaborazione con i docenti, attività che favoriscano la continuità di modalità didattiche inclusive tra i diversi ordini di scuola; cura la rilevazione, il monitoraggio e la valutazione del livello di inclusività della scuola in collaborazione con le altre Funzioni Strumentali; supporta, coordina e monitora le procedure e le modalità di documentazione, in linea con le linee di indirizzo di istituto e le esigenze della didattica innovativa; promuove sinergie con il territorio, gli Enti locali e le relazioni con gli stakeholder; promuove, coordina e monitora la partecipazione a concorsi locali e nazionali e manifestazioni sul territorio; predispone materiali per la relativa sezione del sito web della scuola; collabora con la segreteria per gli adempimenti relativi alla propria funzione; supporta il lavoro del DS e partecipa alle riunioni periodiche di staff; rendiconta al Collegio dei Docenti il lavoro svolto tramite una relazione intermedia e finale.

Responsabile di plesso

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, in ogni plesso è istituita la figura del Referente di plesso, i cui compiti sono così definiti: Accoglie ed organizza le attività didattiche sia per i docenti sia per gli studenti in ingresso nel plesso scolastico. Vigila sulle sedi associate. Presiede ai consigli di intersezioni e interclasse. Coordina le visite di istruzione senza impegno di spesa per il bilancio e tenuta della relativa documentazione in sede. Rendiconta le attività aggiuntive del personale docente con la relativa

12



documentazione. Coordina e organizza la sostituzione dei docenti assenti; cura la compilazione del registro sostituzioni. Riceve e cura la "presa visione" da parte dei docenti e del personale A.T.A. della sezione associata di circolari e comunicazioni varie trasmesse. Esercita un accurato controllo sull'uso e conservazione dei prodotti di pulizia da parte dei collaboratori scolastici. Esercita il controllo sull'entrata, sulla puntualità, sugli ingressi anticipati, i ritardi e le uscite anticipate. Controlla l'apertura e la chiusura delle porte di ingresso dell'edificio scolastico. Registro sostituzioni colleghi assenti. Fa parte della Commissione acquisti. Coordina lo svolgimento dei progetti curriculari nel plesso. E' membro del servizio di Prevenzione e protezione (servizio costituito dai referenti di ogni sede associata, da un rappresentante del personale A.T.A e dal RLS). Cura i rapporti con l'Ente Locale e le associazioni varie, sentite le indicazioni, disposizioni o decisioni del Dirigente Scolastico.

Animatore digitale

L'azione #28 del Piano Nazionale Scuola Digitale prevede la nomina di un "animatore digitale" ossia un docente che deve elaborare progetti ed attività per "favorire il processo di digitalizzazione delle scuole nonché diffondere le politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno sul territorio del piano nazionale scuola digitale", secondo le linee guida del PNSD. L'animatore digitale ha la funzione di stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, e di favorire: l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la

1



partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; la partecipazione e il protagonismo degli alunni nell'organizzazione di workshop e altre attività, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia attiva comune; informazione su innovazioni esistenti e buone pratiche); la costruzione e il ripensamento degli ambienti e degli spazi di apprendimento centrati sulla didattica attiva assistita dalle tecnologie.

Team digitale

Il team dell'innovazione digitale è costituito da docenti dei tre ordini, ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale. Inoltre, nell'Istituto è presente un team digitale composto dagli studenti coordinato dall'animatore digitale. Dal 29/11/2016 con l'inaugurazione dell'aula 3.0 - spazio oltre, si è costituito il gruppo di lavoro che partecipa ad attività di formazione aperta alla cittadinanza, a concorsi interni all'Istituto ed esterni, alle presentazioni dei vari plessi di scuola secondaria , Safer Internet Day. Da tre anni sono parte dell'eco-comitato e propongono iniziative rivolte a raggiungere gli obiettivi del gruppo di lavoro. Il lavoro è stato molto utile durante l'emergenza sanitaria per il supporto fornito ai compagni.

12



Secondo collaboratore

Il Dirigente scolastico si avvale, nello svolgimento delle funzioni organizzative ed amministrative di secondo Collaboratore vicario a cui sono delegate le seguenti funzioni: Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o di impedimento, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, curando i rapporti con l'esterno. D'intesa con il Dirigente scolastico, predisponde la calendarizzazione delle attività collegiali inerenti la scuola primaria e ne cura il coordinamento verticale tra gli ordini. Partecipa alle riunioni di coordinamento e di staff indette dal Dirigente scolastico. Cura la stesura del verbale del Collegio della Scuola primaria e verifica le presenze degli insegnanti. Cura l'organizzazione complessiva dell'Istituto con specifico riferimento agli aspetti della scuola primaria con l'obiettivo di favorire la continuità verticale. Fornisce ai docenti documentazione e materiale vario inerente la gestione interna e la programmazione degli ambiti disciplinari della scuola primaria. E' membro di diritto del Gruppo di lavoro per l'elaborazione dell'offerta formativa. Svolge inoltre altre mansioni su specifica delega del Dirigente scolastico, con particolare riferimento a: vigilanza e controllo; organizzazione interna dell'istituto, gestione dell'orario, uso delle aule e dei laboratori; controllo dei materiali inerenti la didattica.

1

Coordinatori

E' altresì istituita, per ogni consiglio di classe, la figura del Coordinatore che ha i seguenti compiti in relazione alle attività previste dal PTOF e dagli ordinamenti della scuola: Si occupa della stesura del piano didattico/programmazione della classe

37



e della verifica finale. Si tiene regolarmente informato sul profitto e il comportamento della classe tramite frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio. E' il punto di riferimento circa tutti i problemi specifici del consiglio di classe/interclasse. Redige i verbali delle riunioni del Consiglio di Classe. Coordina le attività della classe (partecipazione a progetti, uscite, viaggi, giochi sportivi, concorsi, ecc.) Coordina la riunione per l'elezione degli Organi Collegiali. Si occupa dei colloqui con i genitori dopo la consegna on-line delle schede quadrimestrali. Ha un collegamento diretto con il Dirigente e lo informa sugli avvenimenti più significativi della classe, facendo presente eventuali problemi emersi. Mantiene, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori. In particolare, mantiene la corrispondenza con i genitori di alunni in difficoltà. Controlla regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento. Coordina la predisposizione del materiale necessario per le operazioni di scrutinio finale (schede personali ecc.). Presiede le sedute del Consiglio di Classe della scuola secondaria, delegato dal Dirigente. Predisponde il PDP e lo condivide con il Consiglio di Classe. Compila il consiglio orientativo e lo condivide con il Consiglio di Classe. Presenzia alle riunioni per la consegna del consiglio orientativo. Il coordinatore della scuola secondaria fa parte del gruppo GLI. Il coordinatore partecipa alle riunioni NPI (infanzia, primaria e secondaria).





## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>L'Istituzione scolastica ha ottenuto in organico 3 posti di potenziamento su scuola comune ed 1 posto di sostegno; i docenti sono stati impiegati per il funzionamento ordinario in quanto nell'ultimo triennio l'Istituto ha aumentato 3 classi di scuola primaria ed in un plesso il funzionamento della classe prima, numericamente al di sotto del requisito previsto per la formazione classi (15), è avvenuto con autorizzazione dell'Ufficio UST, senza l'assegnazione del relativo organico. L'organico assegnato come potenziamento, in realtà, viene utilizzato per le attività di insegnamento, non per l'arricchimento dell'offerta formativa.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Sostegno</li></ul>	4
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>L'Offerta Formativa della Scuola Secondaria (plesso di Priocca), in linea con le priorità innovative delineate, è arricchita grazie all'inserimento nel curricolo del "Laboratorio digitale". In questo nuovo ambiente di apprendimento si sviluppano progetti spesso a classi aperte e per centri di interesse, volti all'acquisizione di competenze digitali e</p>	1



Scuola secondaria di primo  
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

trasversali. E' stata una scelta strategica resa possibile dall'autonomia di cui godono le istituzioni scolastiche, con la quota del 20% del curriculum, che vige dal 2000 e che consente forme di flessibilità organizzativa e didattica, che spesso poche scuole hanno il coraggio ma soprattutto la forza di attuare. Tale quota consente alle istituzioni la compensazione tra discipline di insegnamento oppure l'introduzione di una nuova disciplina di studio. Nel caso specifico, l'ora di approfondimento destinata alle discipline letterarie è stata utilizzata per la strutturazione di un laboratorio, di 1-2 ore settimanali, su tutte le classi della scuola. Riferimenti normativi: Nota prot. 721 del 22 giugno 2006 e D.M. 47 del 13 giugno 2006. Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

A030 - MUSICA NELLA  
SCUOLA SECONDARIA DI  
I GRADO

La richiesta dell'organico di potenziamento riguardava un docente della classe di concorso A022, per la copertura del semi-esonero del Primo Collaboratore del Dirigente Scolastico, che svolge anche la funzione di Animatore Digitale. Tale richiesta non è stata accolta, in quanto all'Istituto è stato assegnato un docente di Educazione musicale (Classe di concorso A030), per un numero ridotto di ore (14 ore). Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1



Scuola secondaria di primo  
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile, è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività

---



## Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

### amministrativa

---

Registro online <https://www.portaleargo.it>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it>

Modulistica da sito scolastico <https://icgovone.edu.it>

Modulistica da registro elettronico <https://www.portaleargo.it>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: AVANGUARDIE EDUCATIVE

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

L'Istituto fa parte del Movimento delle Avanguardie Educative e ha aderito alle Idee: "Flipped Classroom", "Integrazione CDD/Libri di Testo", "Dentro/fuori la scuola", "Debate", "Compattazione dell'orario", "Laboratorio dei saperi", "Outdoor education", "Aule disciplinari" e "MLTV".



Il Collegio dei Docenti del 14-05-2018 ha approvato la candidatura dell'Istituto a scuola capofila delle Avanguardie Educative per quanto riguarda l'idea CDD/Scrittura collaborativa, una quarta linea interpretativa dell'idea Contenuti Didattici Digitali.

Il nostro istituto è stato nominato scuola polo regionale nel 2019 e scuola polo nel 2020/21 per i Laboratori del sapere.

## Denominazione della rete: H RETE

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: AMBITO 20

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Approfondimento:

---

L'Istituto fa parte dell'Hub territoriale 20. Il PNFD si articolerà in Unità Formative promosse dall'Istituto, dalle reti di scuole, dal MIUR, oltre a quelle liberamente scelte dai docenti. Saranno incrementate le pratiche didattiche e le attività di formazione/aggiornamento, anche sotto forma di ricerca-azione, che consentano il consolidamento e il radicamento della cultura e della prassi delle metodologie didattiche attive.

**Denominazione della rete: BIBLOH E BIBLIOTECHE  
INNOVATIVE**

---





Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE PER L'INDIVIDUAZIONE DEL MEDICO COMPETENTE**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Sicurezza

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: GDPR**

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: Jazz Mood School

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

Proseguire le azioni proposte da JMS per diffondere la cultura jazzistica e musicale in genere a scuola.

## Denominazione della rete: HUB TERRITORIALE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse economiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

## Denominazione della rete: CENTO MONDI



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole  
• Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Capofila rete di scopo

## Denominazione della rete: ASSISTENTE TECNICO

---

Azioni realizzate/da realizzare • Supporto tecnico e consulenza per l'area informatica

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Piano di Formazione Animatore digitale

---

La Scuola, attraverso le azioni dell'Animatore digitale, promuove la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, allo scopo di favorire l'apprendimento e la formazione delle competenze digitali, disciplinari, trasversali e sociali degli alunni. In particolare, saranno svolti i seguenti percorsi formativi: L'Aula 3.0, approccio sostenibile e trasferibile; Didattica digitale integrata; Biblioteche digitali, come nuovi ambienti di apprendimento; Didattica laboratoriale attraverso l'inserimento di metodi "attivi" quali debate, simulazione, l'apprendimento per problema, problem solving e role playing.

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti dell'istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola



## Titolo attività di formazione: Piano di Formazione PNFD

---

.....

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e  
competenze di base

Destinatari

Tutti i docenti dell'istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## Approfondimento

---

L'analisi dei bisogni formativi del personale docente è in via di realizzazione tramite un questionario nel quale sono indicate nove azioni formative:

1. Autonomia organizzativa e didattica.
2. Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base.
3. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento.
4. Competenze di lingua straniera.
5. Inclusione e disabilità.
6. Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile.
7. Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale.
8. Scuola e lavoro.
9. Valutazione e miglioramento.



## Piano di formazione del personale ATA

### GDPR 679/2016

Descrizione dell'attività di formazione      Incontri formativi per DSGA - Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR 679/2016)

Destinatari      DSGA

Modalità di Lavoro      • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete      incontri formativi interregionali

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete di istituzioni scolastiche

### Portale ARGO

Descrizione dell'attività di formazione      La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa

Destinatari      Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro      • Formazione on line

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Corsi di formazione ARGO Software per area documentale, didattica e personale riservato al personale di segreteria forniti da Conc. Argo Torino